

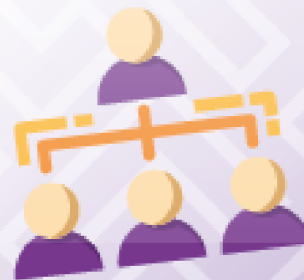


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ARSIERO "P.MAROCCO"

VIIC85200Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ARSIERO "P.MAROCCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3848** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 141** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 152** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 164** Moduli di orientamento formativo
- 170** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti
- 203** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 209** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 218** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 221** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio molto ampio su cui gravita l'I.C. "P. Marocco" è caratterizzato dalla presenza di un gruppo etnico di provenienza estera stabilmente integrato e residente da anni nella zona. Parallelamente, è presente un contingente di immigrati di prima generazione, i quali stanno attivamente avviando un processo di inserimento nelle comunità locali. Questa coesistenza offre ai cittadini l'opportunità di entrare in contatto con differenti culture, tradizioni e usi, favorendo l'arricchimento interculturale e una maggiore apertura verso il contesto globale. In tale ambiente socio-economico eterogeneo e multiculturale, la popolazione studentesca manifesta situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Nonostante tale varietà, il livello di apprendimento medio complessivo si attesta su una valutazione tendenzialmente positiva. Non sono presenti, inoltre, bambini in obbligo di istruzione trattenuti per un anno aggiuntivo nella scuola dell'infanzia e nemmeno alunni iscritti come anticipatori alla scuola primaria.

I rappresentanti dei genitori si organizzano in comitati che assumono una configurazione più o meno formalizzata a seconda delle specifiche sedi. Tali comitati si rendono promotori di attività a beneficio degli alunni, sia durante l'orario curricolare sia in fasce extrascolastiche. Essi offrono una collaborazione fattiva e concreta con l'istituzione scolastica nella realizzazione di manifestazioni e iniziative di carattere educativo-culturale.

Vincoli

In seguito ad una fase iniziale, che ha visto l'accorpamento di alcuni plessi, si è andata delineando la struttura dell'Istituto Comprensivo "P. Marocco", che comprende attualmente 11 plessi collocati in sei comuni diversi (3 della Scuola dell'Infanzia, 6 della Primaria e 2 della Secondaria di I Grado), con un bacino d'utenza comprendente otto comuni, estesi su un'area di 198,47 km² popolata da 8.506 abitanti (dati relativi al mese di gennaio 2025), pari ad una densità media di 42,85 ab/km². In alcune di queste realtà si osserva la presenza di un gruppo etnico di provenienza estera stabilmente integrato e residente da anni nel territorio. Parallelamente, è presente un contingente di immigrati di prima generazione, i quali stanno attivamente avviando un processo di inserimento nelle comunità locali. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella Scuola è superiore rispetto alla provincia, alla regione e alla nazione sia per la scuola dell'infanzia che per la secondaria



di I grado. Il contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni della scuola primaria dell'istituto è medio-basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La realtà territoriale di questa istituzione scolastica si caratterizza per un pregevole patrimonio di risorse ambientali, elementi che ne definiscono l'identità ecologica e paesaggistica. Tali risorse includono estese aree boschive, che rappresentano la possibilità di investire dal punto di vista educativo-didattico nella valorizzazione e nella conservazione delle biodiversità, nello sviluppo sostenibile e nella tutela ambientale. Inoltre, le sponde e il bacino idrografico del Torrente Astico rappresentano un asse ecologico fondamentale, definendo anche il paesaggio fluviale come territorio significativo in termini di capitale naturale.

La zona più pianeggiante è parzialmente destinata all'attività e alla produzione agricola. Ciononostante, una sua significativa quota è adibita a usi di natura residenziale e industriale. L'ampio territorio su cui gravita l'Istituto "P. Marocco", infatti, è caratterizzato da un'importante zona industriale e da alcune aree artigianali variamente distribuite e tra loro non sempre contigue. Risulta anche evidente l'espansione edilizia, tuttavia non giustificata dal trend demografico generalmente in calo. Non sono presenti insediamenti abitativi costituiti da più condomini ad alta concentrazione di popolazione. L'Istituto è inserito in un territorio con un tasso di disoccupazione in linea con il Nord-Est e presenta un valore dimezzato rispetto alla nazione.

Vincoli

La scuola gravita su un territorio molto ampio e variegato, pertanto vi è la necessità di operare con modalità diversificate e dedicate. In molti plessi gli alunni risiedono ad una certa distanza dalla sede centrale dell'Istituto, perciò risulta difficile la realizzazione di progettualità comuni e congiunte. La frammentazione delle Amministrazioni Locali rende complessa una visione e un'attenzione comune alle esigenze generali strutturali e di funzionamento dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado sono equipaggiati con sistemi di cablatura e coperti da reti Wi-Fi, garantendo un ambiente di apprendimento digitalmente discreto. A ciò si aggiunge una buona disponibilità di palestre e impianti sportivi, spesso ubicati nelle immediate vicinanze dei complessi scolastici. Il sostegno alla scuola è evidente anche sul piano sociale e



finanziario: si registra una considerevole disponibilità da parte delle famiglie a contribuire economicamente per progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, ed è attiva una stretta e proficua collaborazione con le associazioni e i gruppi di volontariato del territorio per la realizzazione delle attività extrascolastiche. A supporto delle famiglie, gli Enti Comunali assicurano servizi essenziali per facilitare l'accesso e la frequenza alla Scuola, quali la ristorazione e il trasporto scolastico, oltre al finanziamento dell'assistenza pre e post scolastica. È degno di nota, inoltre, come alcune Amministrazioni forniscano gratuitamente il servizio di trasporto per le attività integrative ed extrascolastiche.

Vincoli

Si evidenziano alcune criticità relative alle infrastrutture e al modello di finanziamento dell'istituzione. Molti edifici scolastici sono stati costruiti prima degli anni '70 e pertanto risultano parzialmente adeguati sia per quanto riguarda l'impiantistica che per il superamento delle barriere architettoniche. Dal punto di vista della funzionalità didattica, non tutte le aule possiedono una metratura ottimale e in numerosi plessi si riscontra la carenza di locali idonei da destinare ad attività di laboratorio. Non tutte le aule sono dotate di Smartboard, in alcune sono presenti LIM ormai obsolete. Non sono presenti dotazioni e attrezzature specifiche per l'inclusione. Diversi arredi e materiali presenti, inoltre, sono usurati, poco o non funzionali alle diverse metodologie didattiche. Molte sedi sono distanti tra di loro e raggiungibili solo con mezzi di trasporto comunali. I finanziamenti erogati dagli Enti Locali sono prioritariamente indirizzati alle spese di funzionamento, intervenendo solo in maniera parziale a sostegno delle iniziative e dei progetti finanziati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risorse professionali

Opportunità

La percentuale di docenti a tempo indeterminato da tre a cinque anni è attualmente superiore alla media della Provincia, Regione e Nazione. La Scuola si avvale di figure professionali specifiche esterne per l'Inclusione, quali educatori ed operatori all'assistenza ULSS, un Operatore Spazio-Ascolto (Psicologa Scuola Aperta), assistenti sociali, logopedisti, psicomotricisti e pediatri. Inoltre la Scuola collabora con lo Sportello Autismo e lo Sportello SeDICO di Vicenza. All'interno dell'organico docente, l'Istituto vanta la presenza di figure specializzate e specialiste su più aree, che, oltre ad un valore aggiunto, sono garanti di una qualità ed efficacia del servizio educativo offerto.

Vincoli

Tra i docenti su posto di sostegno, quelli con relativo titolo di specializzazione sono inferiori rispetto a Provincia, Regione e Nazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ARSIERO "P.MAROCCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC85200Q
Indirizzo	VIA ROMA 33 ARSIERO 36011 ARSIERO
Telefono	0445740328
Email	VIIC85200Q@istruzione.it
Pec	viic85200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icarsiero.edu.it/

Plessi

IC ARSIERO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA85201L
Indirizzo	VIA MONTE PRIAFORE' 8 ARSIERO 36011 ARSIERO
Edifici	Via M. Priaforç 8 - 36011 ARSIERO VI

IC ARSIERO - PEDEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA85202N
Indirizzo	VIA BRANCAFORA, 14 BRANCAFORA 36040



PEDEMONTE

Edifici

- Via Brancafora 13 - 36040 PEDEMONTE VI

IC ARSIERO -VALDASTICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VIAA85204Q

Indirizzo VIA REGINA MARGHERITA 34 VALDASTICO 36040
VALDASTICO

Edifici

- Via REGINA MARGHERITA 12 - 36040
VALDASTICO VI

IC ARSIERO -ARSIERO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE85201T

Indirizzo VIA MONTE PRIAFORA', 2 ARSIERO 36011 ARSIERO

Edifici

- Via M. Priafora - Palestra 6 - 36011 ARSIERO VI

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

IC ARSIERO -PEDEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE85202V

Indirizzo VIA BRANCAFORA, 15 BRANCAFORA 36040
PEDEMONTE

Edifici

- Via Brancafora 13 - 36040 PEDEMONTE VI



Numero Classi	3
Totale Alunni	17

IC ARSIERO -TONEZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85203X
Indirizzo	VIA DELLA CASARA, 4/A TONEZZA 36040 TONEZZA DEL CIMONE
Edifici	Via ANTONIO FOGAZZARO 4 - 36040 TONEZZA DEL CIMONE VI

Numero Classi	5
Totale Alunni	20

IC ARSIERO -VALDASTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE852041
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 2/A VALDASTICO 36040 VALDASTICO
Edifici	Via VITTORIO VENETO 2 - 36040 VALDASTICO VI

Numero Classi	5
Totale Alunni	41

IC ARSIERO-VELO D'ASTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE852052
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE 1 VELO D'ASTICO 36010 VELO D'ASTICO



Edifici

- Piazza IV NOVEMBRE 1 - 36010 VELO D'ASTICO VI

Numero Classi 6

Totale Alunni 94

IC ARSIERO -POSINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE852063

Indirizzo VIA SAREO, 10/A POSINA 36010 POSINA

Edifici

- Via Sareo 10 - 36010 POSINA VI

Numero Classi 5

Totale Alunni 11

SMS VALDASTICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM85201R

Indirizzo VIA VITTORIO VENETO, 2 VALDASTICO 36040 VALDASTICO

Edifici

- Via VITTORIO VENETO 2 - 36040 VALDASTICO VI

Numero Classi 3

Totale Alunni 47

SMS ARSIERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM85202T



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo	VIA ROMA , 33 ARSIERO 36011 ARSIERO
-----------	-------------------------------------

Edifici	• Via ROMA 33 - 36011 ARSIERO VI
---------	----------------------------------

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	129
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Disegno	3
	Informatica	7
	Lingue	3
	Musica	3
	Scienze	4
	Antropologica	1
	Lingua italiana	4
Biblioteche	Classica	8
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

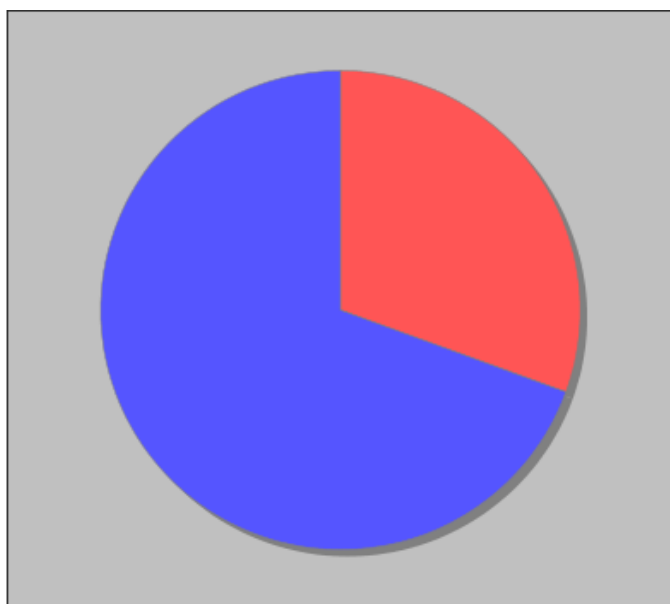


Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	25

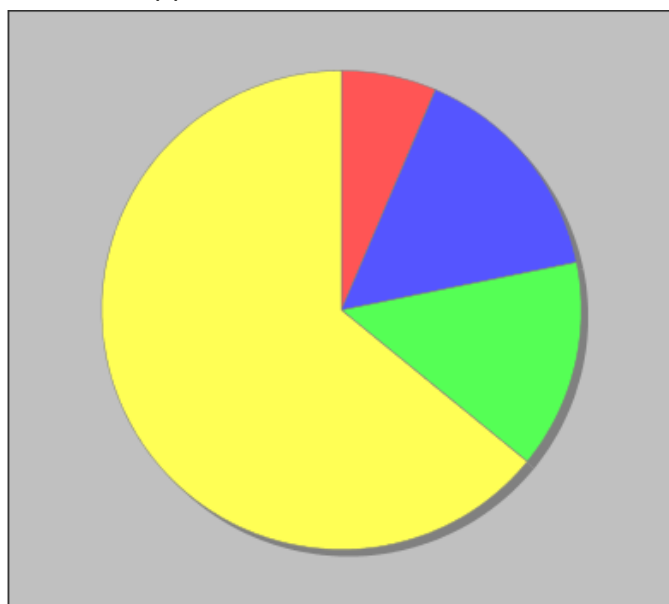
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 11
- Piu' di 5 anni – 50



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Statale "P. Marocco", tenendo conto della normativa vigente per l'elaborazione dei documenti strategici, quali la Rendicontazione Sociale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e in raccordo con l'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica, delinea le seguenti scelte strategiche:

- costruire e proporre percorsi scolastici in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio di competenze, abilità e potenzialità, possa sentirsi accolto e compreso nella propria unicità, possa sentirsi bene nell'essere e stare a scuola, possa imparare in modo curioso e profondo, appassionandosi e aprendosi al mondo;
- progettare e realizzare un percorso di valorizzazione della fascia 0-6 anni, investendo fin dalla prima infanzia nel "capitale umano" e garantendo la continuità del percorso educativo e formativo 0-14 anche attraverso la presenza di due Poli per l'Infanzia;
- pensare e orientare percorsi formativi al potenziamento delle competenze essenziali, non cognitive e trasversali, al fine di promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, lo sviluppo del pensiero critico, una cultura del rispetto e della cura di sé e dell'altro;
- progettare e implementare un'offerta formativa che parta dai bisogni concreti delle persone che abitano la Scuola e che sposi la qualità piuttosto che la quantità, utilizzando diverse metodologie, strategie e tecniche educativo-didattiche secondo l'approccio UDL (Universal Design for Learning);
- assicurare agli alunni e alle alunne un livello di preparazione adeguato e orientante, nel rispetto delle individualità, dei ritmi di apprendimento e dei talenti di ciascuno, al fine di sviluppare le competenze chiave europee, il pensiero critico, l'autonomia di giudizio e la proattività, necessari per agire in modo consapevole e responsabile in una realtà sociale, culturale, economica di natura mutevole, incerta e a volte volatile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici lavorando sui Processi e sulle Pratiche educative e didattiche

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Nazionali Standardizzate in linea con la media Nazionale e migliorarli portandoli in linea con la macro-area.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NUOVI SPAZI PER APPRENDERE

Il modello che si è scelto intende incrementare il concetto di aula laboratorio disciplinare come ambiente dedicato, progettato e attrezzato (arredi, device , materiali) dal singolo docente in funzione delle specificità della materia per favorire una didattica attiva e laboratoriale.

La specializzazione del setting prevede l'utilizzo di aule laboratorio allestite con materiali adeguati alle diverse aree disciplinari.

Il modello prevede anche l'Outdoor Education attraverso l'utilizzo di ambienti esterni, naturali, urbani come spazi privilegiati per l'apprendimento esperienziale, con la possibilità di lezioni e attività fuori dalle aule tradizionali. Attraverso l'esperienza diretta, l'esplorazione e il gioco in natura/negli spazi esterni, si sviluppano competenze cognitive, emotive, sociali e fisiche e si promuovono autonomia, consapevolezza ambientale, benessere e interconnessione con il territorio e con l'altro da sé.

Creare nuovi spazi di apprendimento significa:

- integrare lezioni teoriche con attività laboratoriali;
- rendere naturale il lavoro sull'esperienza diretta o/e mediata dalle tecnologie digitali;
- creare occasioni di apprendimento che favoriscano il confronto tra gli alunni e facilitino il loro processo formativo;
- produrre esperienze di studio e ricerca anche in prospettiva di scelte professionali future;
- aumentare la motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola;
- migliorare il senso di autostima e autoefficacia e favorire atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica;
- costruire e mantenere relazioni educative positive, reti amicali supportive e, in generale, il benessere scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici lavorando sui Processi e sulle Pratiche educative e didattiche

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Nazionali Standardizzate in linea con la media Nazionale e migliorarli portandoli in linea con la macro-area.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Trasformare una parte degli ambienti scolastici in ambienti di apprendimento funzionali alle reali esigenze educative e di apprendimento degli alunni.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aumentare la condivisione della vision e mission della Scuola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.



Monitorare in modo sistematico le attività.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA IN FERMENTO

Descrizione dell'attività

L'attività mira all'attuazione, in un arco temporale disteso di almeno tre anni, delle seguenti azioni progettate:

1. **REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI (ORTI, SERRE, STANZE SNOEZELEN):** creazione di ambienti accoglienti e inclusivi, a partire dalla definizione dei requisiti strutturali e di sicurezza per gli orti e le serre, proseguendo con la scelta e l'acquisto di materiali specifici per la stimolazione multisensoriale, in linea con la metodologia Snoezelen, concludendo con l'installazione delle attrezzature multisensoriali e degli arredi e curando l'armonia e l'accessibilità.
2. **IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI MULTISENSORIALI ALL'APERTO:** azione che estende la filosofia sensoriale all'ambiente esterno, valorizzando l'Outdoor Education e la connessione con la natura, attraverso l'identificazione e la delimitazione delle aree esterne idonee, la progettazione di "stazioni" sensoriali, la creazione fisica di percorsi, il coinvolgimento attivo degli alunni e delle alunne e del personale ATA nella fase di allestimento e nella manutenzione ordinaria.
3. **FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA:** l'obiettivo è quello di fornire al personale le competenze necessarie per utilizzare gli spazi e integrare le pratiche nel curriculum, ipotizzando percorsi formativi gradualmente.
4. **INTEGRAZIONE DI ATTIVITÀ CON ESPERTI:** mira ad arricchire l'offerta formativa e a sviluppare la rete educativa sul territorio,



coinvolgendo professionisti esterni per un impatto più profondo.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fondamentali per verificare l'impatto del progetto, garantendo il raggiungimento degli obiettivi e supportando il modello della ricerca-azione, attraverso osservazioni sistematiche, questionari, diari di bordo, ecc.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Tutto il personale della Scuola, ognuno con il proprio ruolo e compito.

Risultati attesi

PRINCIPALI BENEFICI CHE SI PROSPETTA DI REGISTRARE IN TUTTE LE PERSONE COINVOLTE

a) Promozione del benessere emotivo e psicofisico.

b) Miglioramento della concentrazione, dell'umore e della



capacità relazionale.

c) Potenziamento delle abilità cognitive.

d) Sviluppo di competenze trasversali e di Cittadinanza, tra cui il senso di responsabilità e di cura, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo del pensiero critico.

e) Riduzione dello stress e del disagio scolastico/lavorativo.

f) Supporto concreto a studenti con bisogni educativi speciali, DSA, ADHD, disturbi dello spettro autistico.

g) Accessibilità a spazi accoglienti e rigeneranti.

IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA'

a) Rafforzamento del legame scuola-territorio attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni ambientali, università.

b) Sensibilizzazione della comunità scolastica e non sui temi del benessere e dell'educazione ambientale.

c) Valorizzazione degli spazi scolastici come ambienti rigenerativi e accoglienti.

d) Potenziamento dell'offerta formativa in chiave innovativa e sostenibile.

e) Diffusione di un modello replicabile come esempio di buona pratica.

Attività prevista nel percorso: DENTRO E FUORI DALL'AULA



Descrizione dell'attività	L'attività mira all'attuazione, in un arco temporale disteso di almeno tre anni, delle seguenti azioni progettate:	
	1. REALIZZAZIONE DI AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: creazione di ambienti accoglienti, inclusivi e flessibili, facilmente configurabili in base alle diverse attività proposte; dotazione ed utilizzo di arredi adeguati, tecnologie e materiali specifici.	
	2. IMPLEMENTAZIONE DI METODOLOGIE CONNESSE AI NUOVI SPAZI DI APPRENDIMENTO: i diversi setting richiedono la messa in atto di molteplici metodologie, tecniche e strumenti, al fine di accompagnare la persona in crescita nel proprio processo formativo.	
	3. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE: promozione di percorsi formativi dedicati, anche in modalità di autoformazione.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	
	Studenti	
	Genitori	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
	Nuove competenze e nuovi linguaggi	
Responsabile	Tutto il personale docente della Scuola, ognuno con il proprio ruolo e compito.	
Risultati attesi	PRINCIPALI BENEFICI CHE SI PROSPETTA DI REGISTRARE IN	



TUTTE LE PERSONE COINVOLTE

- a) Maggior coinvolgimento ed esplorazione attiva delle aree di apprendimento;
- b) Rinforzo e sviluppo dei legami cooperativi e dello star bene a scuola;
- c) Partecipazione consapevole al progetto educativo;
- d) Miglioramento dei risultati scolastici;
- e) Aumento della condivisione della vision e mission della scuola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio;
- f) Implementazione dell'offerta formativa, partendo dai bisogni concreti delle persone che abitano la scuola, sposando la qualità piuttosto che la quantità, utilizzando diverse metodologie, strategie e tecniche educativo-didattiche, secondo l'approccio UDL (Universal Design for Learning).

● **Percorso n° 2: CONNETTIAMOCI**

Si intende realizzare il curriculum verticale d'Istituto che coordini le attività educativo-didattiche dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, garantendo continuità, coerenza e sviluppo graduale degli apprendimenti. La costruzione del percorso si basa sui documenti e le normative vigenti e mira al raggiungimento di traguardi espliciti, all'attuazione di percorsi didattici condivisi e metodi di valutazione uniformi, alla loro integrazione con il contesto territoriale e con le specifiche esigenze degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici lavorando sui Processi e sulle Pratiche educative e didattiche

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Nazionali Standardizzate in linea con la media Nazionale e migliorarli portandoli in linea con la macro-area.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire e mantenere un raccordo verticale condiviso del Curricolo della Scuola

Costruire e utilizzare dei criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aumentare la condivisione della vision e mission della Scuola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.



Monitorare in modo sistematico le attività.

Attività prevista nel percorso: IL CURRICOLO VERTICALE

Descrizione dell'attività	L'attività mira all'attuazione, in un arco temporale disteso di almeno tre anni, delle seguenti azioni progettate:	
	1. REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO: creazione di un unico documento che raggruppi le attività educativo-didattiche che già si svolgono all'interno dei diversi ordini di scuola; ampliamento del curriculum con proposte, metodologie, azioni, ecc. che si sviluppino in modo logico, coerente e progressivo.	
	2. DIFFUSIONE DI METODOLOGIE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO: promozione e condivisione di metodologie, tecniche, strumenti, buone pratiche sperimentati e coerenti con la vision e la mission della scuola.	
	3. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE: promozione di percorsi formativi dedicati, anche in modalità di autoformazione.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028	
Destinatari	Docenti	
	ATA	
	Studenti	



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Tutto il personale docente della Scuola, ognuno con il proprio ruolo e compito.

PRINCIPALI RISULTATI CHE SI PROSPETTA DI REGISTRARE:

- a) Costruzione e mantenimento di un raccordo verticale condiviso del curricolo della scuola;
- b) Costruzione e utilizzo di criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico;
- c) Rinforzo e sviluppo dei legami cooperativi e dello star bene a scuola;
- d) Partecipazione consapevole al progetto educativo;
- e) Miglioramento dei risultati scolastici;
- f) Aumento della condivisione della vision e mission della scuola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio;
- g) Diffusione di una conoscenza approfondita dei documenti che disciplinano il funzionamento dell'Istituto e che si intersecano tra loro in modo complementare e orientante.
- h) Implementazione dell'offerta formativa, partendo dai bisogni concreti delle persone che abitano la scuola, sposando la qualità piuttosto che la quantità, utilizzando diverse metodologie, strategie e tecniche educativo-didattiche, secondo l'approccio UDL (Universal Design for Learning).

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: ORIENTIAMOCI

Descrizione dell'attività

I docenti del nostro Istituto Comprensivo, operanti nei diversi ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado – agiscono in una prospettiva di continuità trasversale, verticale e longitudinale. Tale sinergia è dedicata alla promozione della piena consapevolezza e alla valorizzazione dei talenti e del potenziale di ciascun bambino, bambina, alunna e alunno. Queste finalità vengono perseguite attraverso l'implementazione di attività educativo-didattiche mirate e strutturate, quali:

1. ACCOGLIENZA IN INGRESSO, indirizzata alla costruzione e al mantenimento del benessere scolastico, a partire dalla creazione di un clima positivo e costruttivo tra pari e con gli adulti di riferimento. L'azione di accoglienza si esplica nell'accompagnamento strutturato dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne nella nuova realtà scolastica, favorendo la loro integrazione e la piena espressione del sé. A tal fine, si utilizzano metodologie attive e partecipative;
2. PERCORSI DEDICATI alla conoscenza di sé, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, all'identificazione delle proprie inclinazioni, favorendo la costruzione e il mantenimento di relazioni positive con gli altri;
3. ATTIVITA' dedicate all'espressione corporea, artistica e musicale;
4. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (previsti all'interno del Curricolo di Istituto di Educazione Civica), finalizzati alla comprensione e al rispetto del valore delle regole per la convivenza civile e democratica, con particolare riferimento alla normativa interna (conoscenza del Regolamento di Istituto,



dell'Addendum al Regolamento, del Documento di ePolicy, del Patto Educativo di Corresponsabilità, Decalogo del buon ritorno a scuola, ecc.);

5. ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO, inclusi percorsi di mentoring e tutoring , anche con il supporto di esperti, volti a sviluppare/promuovere/sostenere un atteggiamento positivo e costruttivo verso lo studio, il contesto scolastico e il proprio percorso formativo, anche in vista delle possibili professioni future;

6. IMPLEMENTAZIONE della didattica laboratoriale, prevedendo ambienti di apprendimento, metodologie e tecniche, volti a sostenere e migliorare l'autostima, a dare voce alle capacità e potenzialità, a prendere consapevolezza della centralità di sé nel proprio percorso formativo, promuovendo al contempo un valido supporto reciproco e un aiuto tra pari;

7. PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO proposte da enti e istituzioni del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



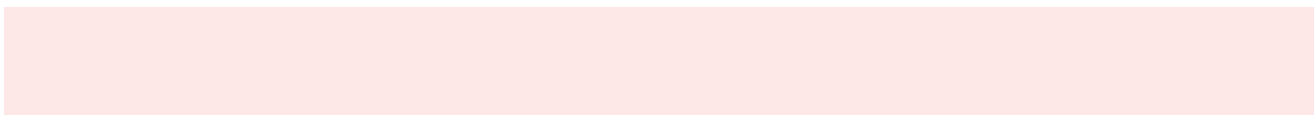
Responsabile

Tutto il personale della Scuola, ognuno con il proprio ruolo e compito.

PRINCIPALI RISULTATI CHE SI PROSPETTA DI REGISTRARE:

- a) Costruzione e mantenimento di un raccordo verticale condiviso del curriculum della scuola;
- b) Costruzione e utilizzo di criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico;
- c) Costruzione e proposta di percorsi scolastici in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio di competenze, abilità e potenzialità, possa sentirsi accolto/a e compreso/a nella propria unicità, possa sentirsi bene nell'essere e stare a scuola, possa imparare in modo curioso e profondo, appassionandosi e aprendosi al mondo;
- d) Partecipazione consapevole al progetto educativo attraverso percorsi di potenziamento delle competenze essenziali, non cognitive e trasversali, al fine di promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, lo sviluppo del pensiero critico, una cultura del rispetto e della cura di sé e dell'altro;
- e) Miglioramento dei risultati scolastici;
- f) Aumento della condivisione della vision e mission della scuola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio;
- g) Diffusione di una conoscenza approfondita dei documenti che disciplinano il funzionamento dell'Istituto e che si intersecano tra loro in modo complementare e orientante.
- h) Implementazione dell'offerta formativa, partendo dai bisogni concreti delle persone che abitano la scuola, sposando la qualità piuttosto che la quantità, utilizzando diverse metodologie, strategie e tecniche educativo-didattiche, secondo l'approccio UDL (Universal Design for Learning).

Risultati attesi





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo si sta impegnando ad essere un vero e proprio hub educativo, prendendosi cura della crescita globale della persona. A tal proposito, la nostra Scuola crede e si impegna nella formazione continua, nel sperimentare metodologie e pratiche didattiche, rispecchiando e al contempo ridefinendo l'identità scolastica stessa.

I principali elementi su cui si concentra sono:

- Scuola come Comunità. L'apertura e l'interazione attiva con il territorio, sia in termini di scoperta delle risorse naturali che di collaborazione stabile con gli Enti e le Associazioni locali, permette alla scuola di essere un centro civico, dove l'apprendimento diventa cittadinanza attiva;
- Benessere e Orientamento. Lavorare sul benessere e sulla relazione aiuta alunni e alunne, ma non solo, a sviluppare la resilienza e a supportare l'autostima. Imparare a stare bene con se stessi, per di più, è la base per poter interagire positivamente con gli altri in una società complessa;
- Innovazione metodologica e digitale. L'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) è un mezzo per supportare una didattica attiva, dove gli alunni e le alunne sono protagonisti dei loro processi di apprendimento e di formazione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Tramite una leadership educativa che tenga conto di un ecosistema formativo globale in continuo cambiamento, nel Triennio 2025-28, si intende valorizzare il dialogo con gli attori sociali nel territorio in cui la scuola è situata, in modo da favorire processi decisionali partecipati e condivisi tra la comunità scolastica e le varie realtà presenti.

In particolare, si intende promuovere la progettazione di spazi didattici innovativi correlati ai



progetti d'Istituto (Clorofilla, Orto didattico, Serre sensoriali), con particolare attenzione alle STEM e all'Outdoor Education.

L'istituzione scolastica intende adottare un modello organizzativo flessibile e integrato, finalizzato alla riqualificazione dell'area scientifica e alla promozione delle competenze STEM, tramite ambienti di apprendimento innovativi prevedendo l'implementazione di aule tematiche/laboratoriali e la riqualificazione degli spazi esterni nei due poli in cui sono presenti i tre ordini di scuola.

In particolare, i progetti Clorofilla, Orto didattico e Serre sensoriali, che caratterizzano l'Offerta Formativa dell'Istituto, costituiscono un sistema progettuale unitario, che nel triennio verrà ampliato e potenziato secondo una logica di:

1. interdisciplinarietà (scienze, matematica, tecnologia, educazione ambientale, educazione civica);
2. verticalità del curriculum, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola;
3. apertura al territorio, favorendo collaborazioni con enti locali, associazioni ambientali, università e realtà produttive green;
4. ricerca di fonti di finanziamento tramite accordi di sponsorizzazioni, sistemi di crowdfunding.

L'organizzazione del tempo scuola viene resa più flessibile, prevedendo:

- moduli laboratoriali;
- attività per gruppi di livello o di interesse;
- utilizzo degli spazi esterni come aule didattiche all'aperto.

Allegato:

PTOF_Allegato_Scelte_Strategiche_Spazi_Outdoor_compressed.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



I progetti interdisciplinari e trasversali dell'Istituto Comprensivo "P. Marocco" di Arsiero qui presentati prevedono la creazione e il mantenimento di spazi e ambienti accoglienti e inclusivi. L'intento è quello di inserire nelle maglie delle attività educativo-didattiche quotidiane anche l'Outdoor Education, usufruendo di ambienti esterni, naturali, urbani come spazi privilegiati per l'apprendimento esperienziale, con la possibilità di lezioni e attività fuori dalle aule tradizionali.

Le attività ideate sono integrate in modo trasversale nel curriculum STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics), con l'obiettivo di coniugare il sapere teorico alla rigorosa osservazione scientifica della natura.

Attraverso l'esperienza diretta, l'esplorazione e il gioco in natura/negli spazi esterni, si sviluppano competenze cognitive, emotive, sociali e fisiche e si promuovono autonomia, consapevolezza ambientale, benessere e interconnessione con il territorio e con l'altro da sé.

CLOROFILLA

La formazione di cittadini consapevoli, responsabili e orientati alla sostenibilità ambientale rappresenta uno dei pilastri fondamentali della missione educativa della Scuola.

In questa prospettiva, l'Istituto promuove attivamente la capacità degli alunni di prendersi cura di sé e dell'ecosistema globale. In continuità con il percorso intrapreso nel precedente anno scolastico, per l'a.s. 2025-2026 il plesso di Valdastico ha pianificato una serie di unità di apprendimento esperienziali focalizzate sull'ambiente e sulle pratiche culturali.

Tali attività sono integrate in modo trasversale nel curriculum STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics), con l'obiettivo di coniugare il sapere teorico alla rigorosa osservazione scientifica della natura.

SCUOLA IN FERMENTO

Il progetto nasce dal bisogno di promuovere il benessere scolastico attraverso la creazione di ambienti sensoriali inclusivi, capaci di favorire l'interazione, la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni e le alunne. Le serre sensoriali e gli spazi Snoezelen permettono di migliorare la qualità dell'esperienza scolastica, riducendo ansia e stress, sostenendo l'apprendimento e lo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle



ragazze.

L'idea progettuale si rivolge a tutti coloro che vivono la scuola: alunni e alunne, docenti, personale ATA, famiglie. Poter entrare e rimanere in contesti accoglienti, inclusivi e armonici favorisce lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali, permette di creare e mantenere relazioni educative positive, contribuisce a creare e a mantenere ambienti caratterizzati da un clima di accoglienza, supporto e serenità.

Il modello prevede anche l'Outdoor Education attraverso l'utilizzo di ambienti esterni, naturali, urbani come spazi privilegiati per l'apprendimento esperienziale, spostando lezioni e attività fuori dalle aule tradizionali. Attraverso l'esperienza diretta, l'esplorazione e il gioco in natura/negli spazi esterni, si sviluppano competenze cognitive, emotive, sociali e fisiche e si promuovono autonomia, consapevolezza ambientale, benessere e interconnessione con il territorio e con l'altro da sé.

DENTRO E FUORI DALL'AULA

L'attività mira alla creazione di ambienti accoglienti, inclusivi e flessibili, facilmente configurabili in base alle diverse attività proposte, introducendo, così, il concetto di aula laboratorio disciplinare come ambiente dedicato, progettato e attrezzato (arredi, device, materiali) dal singolo docente in funzione delle specificità della materia per favorire una didattica attiva e laboratoriale. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina. I diversi setting richiedono la messa in atto di molteplici metodologie, tecniche e strumenti, al fine di accompagnare la persona in crescita nel proprio processo formativo.

L'ORTO DIDATTICO

La progettazione e l'implementazione degli orti didattici si basano su un'idea di scuola diffusa, dove l'orto è una vera e propria Aula Verde. Attraverso l'Outdoor Learning, i bambini e gli alunni possono esercitare la manualità e l'osservazione diretta, coltivando ortaggi e fiori, partendo dalla semina in serra per arrivare poi alla coltivazione in campo aperto. Le nozioni di botanica (formali) si fondono, quindi, con le tecniche di semina e di cura della pianta apprese sul campo (informali).



Il mulino locale e i laboratori di trasformazione, per di più, sono intesi come estensioni dello spazio-scuola, dove l'apprendimento avviene anche in contesti reali, arricchendo il bagaglio degli alunni con i saperi esperienziali e le tradizioni orali, integrando il curriculum con l'identità culturale del territorio e contribuendo allo scambio proficuo e collaborativo tra Scuola e Contesto socio-economico-culturale.

Il passaggio fisico tra serra, campo, mulino e cucina rispecchia la necessità di ambienti flessibili che si adattano alle diverse fasi delle attività educativo-didattiche previste (ideazione, produzione, trasformazione), compreso il valore economico e sociale della filiera produttiva (la trasformazione della patata e il ruolo del mulino); ciò permette anche di acquisire competenze trasversali di cittadinanza.

Allegato:

Progetti_Istituto_2025_26.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Investire sul futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo dare un forte impulso all'innovazione metodologica e all'utilizzo di tecnologie digitali innovative sia nella scuola Secondaria di I° grado che nella scuola Primaria, partendo da una situazione certamente non ottimale per quanto riguarda la dotazione di detti strumenti, visto che l'I.C. "Marocco" di Arsiero, non avendo da quasi 5 anni un Dirigente Scolastico di ruolo, non ha partecipato ai precedenti bandi PON finalizzati all'acquisto di schermi digitali interattivi e al cablaggio degli edifici scolastici dell'Istituto. Il progetto ha l'obiettivo di creare ambienti didattici innovativi sia come spazi dedicati alle singole classi, sia come laboratori ai quali potranno accedere alunni di tutte le classi di ciascun plesso. L'adozione di questa seconda configurazione si rende necessaria in particolare nei plessi più piccoli (Posina, Tonezza, Pedemonte e primaria di Valdastico), dove il numero ridotto degli alunni che li frequentano rende obbligatoria la formazione di pluriclassi e di conseguenza la fruizione differenziata degli strumenti digitali che saranno messi a disposizione di docenti e alunni. Nei plessi maggiormente strutturati e con un numero di alunni più elevato (Arsiero e Velo d'Astico e secondaria di Valdastico,) accanto alla trasformazione delle



aule di alcune classi in ambienti didattici innovativi, intendiamo creare delle aule disciplinari fruibili in momenti diversi da tutti gli alunni del plesso. Anche l'acquisto di arredi innovativi avrà l'obiettivo di stimolare i docenti ad adottare nuove metodologie didattiche, basate fondamentalmente su attività laboratoriali, di peer tutoring e sul cooperative learning. Questo presuppone che la creazione di ambienti didattici innovativi sia preparata e accompagnata da un deciso cambio di passo nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale docente e non docente. Il progetto che viene presentato si pone dunque in stretta relazione con quanto delineato nella sezione "Prospettive future" del documento relativo alla Rendicontazione sociale del triennio 2019-2022 pubblicato nello scorso mese di dicembre.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Il digitale per la nostra scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Attraverso le azioni previste in questo progetto l'Istituto Comprensivo "P. Marocco" di Arsiero ha l'obiettivo di realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, implementando e rafforzando azioni e progetti già realizzati negli anni scorsi per promuovere nell'Istituto scolastico l'uso del digitale sia nella didattica che nella gestione amministrativa. Va sottolineato che dal 2018 l'I.C. di Arsiero è privo di un Dirigente scolastico di ruolo e la conseguente alternanza di dirigenti reggenti ha spesso impedito di sfruttare appieno i finanziamenti messi a disposizione delle scuole statali negli ultimi anni per favorire sia l'acquisto di dispositivi digitali, sia la transizione digitale del personale. Questo progetto rappresenta dunque un'occasione imperdibile per recuperare almeno in parte il terreno perduto e permettere ai docenti e al personale ATA di acquisire competenze nell'uso degli strumenti digitali sia per quanto riguarda la didattica, sia sul piano della gestione organizzativa e amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 37.709,17



Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche per il futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le azioni progettate nell'intervento A prevedono percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I corsi saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sull'attività laboratoriale e sul learning by



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Vengono inoltre proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Importo del finanziamento

€ 55.303,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Apprendere e crescere insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "P. Marocco" di Arsiero insiste su un territorio montano e gli 8 Comuni afferenti all'I.C. sono dislocati lungo la valle del Torrente Astico e quella del Posina. Gli 11 plessi scolastici distano dalla sede centrale da un minimo di 3km (Velo d'Astico) ad un massimo di 16/17 km (Pedemonte e Lastebasse). La frammentazione dei plessi, il territorio montano e le distanze rendono difficili i rapporti, la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari condivise e perfino la presenza di un corpo docente stabile, senza contare il fatto che da 6 anni l'I.C. "P. Marocco", privo di un D. S. di ruolo, ha visto alternarsi diverse figure di reggenti. Sul piano socio-economico questo territorio conosce ormai da decenni un progressivo spopolamento delle valli e delle contrade, in quanto l'offerta di lavoro e i servizi sono concentrati nei Comuni della Pedemontana. A fronte della migrazione verso le aree pedemontane degli abitanti dell'Alta Valle dell'Astico si è registrato nello stesso periodo un importante fenomeno di immigrazione di persone e nuclei familiari provenienti da Paesi extraeuropei, che in queste zone hanno trovato e continuano a trovare disponibilità di alloggio a prezzi decisamente inferiori rispetto a quelli della Pedemontana vicentina. A queste problematiche si aggiungono infine quelle derivanti dalle situazioni di fragilità e spesso di vera e propria difficoltà di famiglie nelle quali i genitori non riescono ad assicurare una piena e



costante presenza nel percorso educativo e scolastico dei propri figli, sia perché il lavoro li tiene impegnati per molte ore al giorno, sia perché a volte mancano i mezzi economici o le conoscenze per farlo. Il progetto "Apprendere e crescere insieme" si pone l'obiettivo di affrontare queste situazioni di difficoltà e fragilità attraverso varie azioni: a) Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. b) Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. c) Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 8 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline (musica, arte, scienze motorie in particolare) in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti soprattutto a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. d) Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. e) Attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni.

Importo del finanziamento

€ 63.245,56

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La nostra Scuola propone un'offerta formativa dinamica, inclusiva e innovativa, pensata per rispondere alle esigenze di ciascun alunno, valorizzandone le specifiche potenzialità e creando un ambiente accogliente e stimolante. L'obiettivo principale è favorire il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso un percorso educativo che mira all'inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Uno degli elementi qualificanti dell'azione pedagogica del nostro Istituto è la progettazione di un percorso che miri ad integrare la dimensione dell'istruzione e della formazione con quella della cura educativa fin dalla nascita. La presenza di due Poli per l'Infanzia consente la realizzazione di laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio in un contesto educativo dinamico. Si promuove, in tal modo, un approccio capace di rafforzare sia quantitativamente che qualitativamente, le azioni volte alla valorizzazione della fascia d'età 0-6 anni investendo, fin dalla prima infanzia, nel "capitale umano" e garantendo la continuità del percorso educativo e formativo 0-14 anni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 25-28 si articola in una serie di progetti e attività che mirano a sviluppare competenze trasversali, tra cui quelle linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, nonché a promuovere l'educazione civica, ambientale e alla salute. L'approccio didattico, centrato sull'apprendimento attivo e cooperativo, integra metodi innovativi come il problem solving, il debate, la flipped classroom e il peer tutoring, favorendo una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento che stimolano il pensiero critico e la creatività.

Per i nostri alunni vengono pensati e progettati ambienti di apprendimento pienamente inclusivi in cui ognuno ha la possibilità di esprimersi con diversi linguaggi e in modo personale e creativo. In tale prospettiva, la nostra offerta formativa si arricchisce del percorso ad indirizzo musicale: lo studio e la pratica degli strumenti musicali, chitarra-flauto-pianoforte-violino, consentono di promuovere negli alunni quelle competenze necessarie per sviluppare linguaggi plurimi che favoriscono il successo formativo di ciascuno. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del curriculum della scuola, della programmazione didattico-educativa e del piano di studi di ogni alunno iscritto a tale percorso.

Particolare attenzione è dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali, inclusi quelli con DSA, disturbi dell'apprendimento o svantaggio socio-culturale, attraverso percorsi personalizzati che si



avvalgono di strategie didattiche individualizzate e di supporto per e da parte delle famiglie.

Inoltre l'orientamento scolastico e formativo viene promosso come percorso permanente, a partire dalla scuola dell'infanzia, estendendosi, così, ad un arco di vita più ampio. Attraverso attività strutturate e tessute nelle maglie della quotidianità scolastica, si intende accompagnare i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, in modo consapevole, costruttivo e continuativo, alla scoperta del proprio sé, di se stessi in relazione con gli altri e con il Mondo.

La scuola promuove l'uso delle tecnologie digitali come strumento di supporto all'apprendimento, sviluppando una didattica più collaborativa e motivante, nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e dignità umana. Inoltre, l'offerta formativa si estende al di fuori delle mura scolastiche, con progetti di scambio culturale e collaborazioni con il territorio, con particolare attenzione alla costruzione di reti educative con enti locali, associazioni e realtà del terzo settore.

In sintesi, la nostra scuola si impegna a garantire una formazione di qualità, inclusiva e moderna, orientata al successo di ogni studente, promuovendo il dialogo tra scuola, famiglia e comunità e preparando le persone in crescita a diventare cittadini europei consapevoli e responsabili.

[Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC ARSIERO - CAP.	VIAA85201L
IC ARSIERO -PEDEMONTE	VIAA85202N
IC ARSIERO -VALDASTICO	VIAA85204Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC ARSIERO -ARSIERO CAP.	VIEE85201T
IC ARSIERO -PEDEMONTE	VIEE85202V
IC ARSIERO -TONEZZA	VIEE85203X
IC ARSIERO -VALDASTICO	VIEE852041
IC ARSIERO-VELO D'ASTICO	VIEE852052
IC ARSIERO -POSINA	VIEE852063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS VALDASTICO

VIMM85201R

SMS ARSIERO

VIMM85202T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

[Curricula dell'Istituto](#)

Nel link sopra riportato, si può accedere ai curricula dell'Istituto per i vari ordini di scuola, con una sezione dedicata all'Indirizzo Musicale e all'Educazione Civica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC ARSIERO - CAP. VIAA85201L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC ARSIERO -PEDEMONTE VIAA85202N

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC ARSIERO -VALDASTICO VIAA85204Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ARSIERO -ARSIERO CAP. VIEE85201T

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ARSIERO -PEDEMONTE VIEE85202V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ARSIERO -TONEZZA VIEE85203X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ARSIERO -VALDASTICO VIEE852041

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ARSIERO-VELO D'ASTICO VIEE852052

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ARSIERO -POSINA VIEE852063

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VALDASTICO VIMM85201R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS ARSIERO VIMM85202T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo è costituito da 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC ARSIERO "P.MAROCCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ARSIERO

Funzionamento

L'orario di apertura è dalle ore 8:00 alle ore 16:00 per tutti i bambini (con accoglienza anticipata alle 7:30 da parte delle insegnanti per le famiglie che ne fanno richiesta).

L'Amministrazione Comunale garantisce l'apertura in orario pomeridiano fino alle ore 17.30, con l'impiego di personale gestito da cooperativa.

Le sezioni sono composte tutte con bambini di età eterogenea. Le insegnanti, in base ai vari progetti, possono suddividere la sezione in gruppi per promuovere attività che pongono l'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età o percorsi individuali in caso se ne presenti la necessità. Anche i momenti di routine, del pranzo, dell'igiene personale e del gioco libero diventano occasione continua di crescita e di apprendimento.

Le insegnanti si ritrovano periodicamente per programmare le varie attività e valutare l'andamento dei progetti.

Rapporto scuola-famiglia

Ad inizio anno scolastico le insegnanti presentano la programmazione annuale. Quest'ultima include progetti e attività che verranno svolti durante l'anno scolastico. Le docenti espongono il regolamento da osservare per una buona e serena convivenza, collaborano con i rappresentanti dei genitori e vengono programmati due/tre incontri in modo da aggiornare tutti i genitori sull'andamento generale della sezione e sulle varie attività svolte. I colloqui individuali



con le famiglie si svolgono ad inizio anno per i genitori dei bambini nuovi iscritti, successivamente, a Novembre e Aprile, su richiesta dei singoli genitori oppure su richiesta sia dalle insegnanti che dai genitori quando se ne presenti la necessità.

Nel mese di Gennaio si organizza l'open day per dare la possibilità di visitare la scuola ai genitori interessati all'iscrizione. Nel mese di Giugno si organizza una mattinata di Scuola Aperta per conoscere i bambini nuovi iscritti, mentre in orario serale si effettua un'assemblea di presentazione con i nuovi genitori.

Collaborazioni con gli enti territoriali

Collaborazione con la Casa di Riposo

Collaborazione con la Biblioteca Comunale

Continuità con il Nido comunale

Collaborazione con la Scuola Secondaria

Collaborazione con la Polizia stradale

Collaborazione con la Protezione Civile

Aspetti innovativi

Outdoor Education: attraverso la realizzazione dell'orto scolastico in giardino, della coltivazioni di fiori nelle aiuole e delle uscite a piedi nel territorio circostante, l'attività curriculare viene integrata con l'educazione fuori dall'aula.

Attività di Coding: il gruppo dei bambini grandi, nella seconda parte dell'anno, svolge il laboratorio di coding in collaborazione con i ragazzi della secondaria di I grado.

Spazi

La scuola dell'infanzia dispone di un grande salone multifunzionale, di tre aule dotate ognuna di servizi propri ed un piccolo ripostiglio, di un'aula dotata di servizi adibita a palestra. Ogni aula possiede esternamente un terrazzino utilizzato anche come area lavoro e gioco. Vi è, poi, un refettorio dotato di servizio, un dormitorio, un ufficio, un piccolo spazio dedicato alla biblioteca scolastica, e un servizio per insegnanti e portatori di handicap. La scuola è circondata da due ampi cortili, uno a ghiaia e uno a prato che confina con il giardino del Nido d'Infanzia. Nel piano interrato sono presenti : una grande cucina, utilizzata solo per il lavare le stoviglie, una



lavanderia, un bagno di servizio, quattro locali adibiti a magazzino.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALDASTICO

Funzionamento

L'orario di funzionamento corrisponde al tempo normale, con la fascia temporale 8.00 – 16.00. Su richiesta dei genitori aventi diritto, è previsto l'anticipo dalle ore 7.40.

La sezione è unica ed eterogenea. Le insegnanti, in base ai vari progetti, possono suddividere la sezione in gruppi per promuovere attività che pongono l'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età o percorsi individuali in caso se ne presenti la necessità. Anche i momenti di routine, del pranzo, dell'igiene personale e del gioco libero diventano occasione continua di crescita e di apprendimento.

Le insegnanti si ritrovano periodicamente per programmare le varie attività e valutare l'andamento dei progetti.

Rapporto scuola – famiglia

Per quanto concerne il rapporto scuola-famiglia, ad inizio anno scolastico, in occasione dell'assemblea con i genitori, viene presentata la programmazione annuale che include progetti e attività che verranno svolte durante l'anno. Le insegnanti collaborano con il rappresentante dei genitori e vengono programmati tre incontri per aggiornare i genitori dell'andamento generale della sezione. Gli incontri individuali con i genitori sono a Gennaio e Maggio o su richiesta quando si presenti la necessità.

Nel mese di gennaio si organizza l'open day per dare la possibilità di visitare la scuola ai genitori interessati all'iscrizione. Nei primi giorni del mese di Giugno si organizza una mattinata di Scuola Aperta per conoscere i bambini nuovi iscritti e un'assemblea per i loro genitori.

Collaborazioni con gli enti territoriali

Collaborazione con la Casa di Riposo

Collaborazione con la biblioteca comunale

Continuità con il Nido comunale

Collaborazione con la Polizia stradale



Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con la Proloco

Attività psicomotoria e di educazione alla salute in collaborazione con le famiglie

Collaborazione con l'ULSS 7 Pedemontana per l'attuazione del laboratorio "life skills"

Aspetti innovativi

Outdoor Education: attraverso la realizzazione dell'orto scolastico in giardino, l'utilizzo della serra e le uscite a piedi nel territorio circostante, l'attività curriculare viene integrata con l'Outdoor Education. Questo tipo di attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Attività di coding: nella seconda parte dell'anno con il gruppo dei grandi si svolge il laboratorio di coding. Il percorso si sviluppa in 4 fasi, CodyFeet, CodyRoby, Giochi di coding con robottino, alla scoperta dei Pixel.

Attività "Impariamo l'inglese": attraverso attività ludiche ed esperienziali e l'impiego di un personaggio guida i bambini si avvicinano alla lingua inglese.

Spazi

La scuola si articola su due piani: al piano dell'entrata si trova uno spazio "spogliatoio", una stanza adibita ad ufficio, una stanza open space con vari angoli gioco, una stanza per il dormitorio, una stanza biblioteca, un bagno per i bambini e uno per le insegnanti e portatori di handicap. Al piano interrato si trova la palestra, una stanza adibita a magazzino, un bagno per i bambini, uno per le insegnanti e la sala mensa. La scuola è dotata di ascensore. All'esterno c'è un ampio parco dotato di giochi.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PEDEMONTE

Funzionamento

La scuola dell'Infanzia di Pedemonte funziona con il tempo antimeridiano di 5 ore, dalle 8.15 alle 13.15, a cui si aggiunge, per chi ne ha fatto richiesta, l'anticipo dalle ore 7.45, durante il quale è presente il personale Ata per la sorveglianza. L'Amministrazione Comunale garantisce l'apertura in orario pomeridiano fino alle ore 16.30 con l'impiego del personale della Cooperativa "Mano



Amica”.

La sezione è unica ed eterogenea. L'insegnante non ha la possibilità di suddividere la sezione in gruppi per promuovere attività che pongono l'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età o percorsi individuali, pertanto le attività verranno proposte all'intero gruppo tenendo conto dei diversi livelli. Anche i momenti di routine e gioco libero diventano occasione di continua crescita e apprendimento.

Rapporto scuola-famiglia

Vengono programmate assemblee con il rappresentante di sezione ogni due mesi circa, 2 incontri in assemblea generale, incontri individuali con i genitori 2 volte all'anno e incontri su richiesta quando si presenti la necessità. Nel mese di Gennaio viene programmato l'open day, per permettere alle famiglie di visitare la scuola in previsione dell'iscrizione.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con la Casa di Riposo

Collaborazione con le famiglie, in particolare con i nonni

Collaborazione con la Polizia Municipale

Aspetti innovativi

Laboratorio musicale: il gatto Gedeone accompagna i bambini lungo questo progetto che si articola in otto tappe musicali in cui sono trattati temi specifici della propedeutica musicale.

Laboratorio di educazione ambientale: le attività proposte sono incentrate sui temi della sostenibilità ecologica.

Psicomotricità con il metodo B. Aucouturier effettuata dall'insegnante a seguito di aggiornamenti organizzati dallo stesso fondatore della PPA (Pratica Psicomotoria Aucouturier).

Lingua Inglese: viene svolta principalmente nel momento del calendario per la conoscenza di numeri, giorni, mesi, stagioni, ma anche, quando possibile, con storie dramatizzate secondo il metodo Josè Maria Artigal.

Spazi

Nella scuola sono presenti: un'aula che funziona da dormitorio e palestra; un'aula che funziona con spazi definiti per accoglienza, angolo costruzioni, angolo lettura, angolo pittura, angolo



manipolazione; una sala mensa; un bagno.

SCUOLA PRIMARIA DI ARSIERO

Funzionamento

Classe 1[^] : tempo pieno a 40 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì, dalle 7.50 alle ore 15.50, mensa dalle 13.16 alle 14.16.

Classe 2[^] : settimana corta a 27 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.16.

Classe 3[^] : settimana corta a 27 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.16.

Classe 4[^] e 5[^] : settimana corta a 29 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì, dalle 7.50 alle 13.16. Un rientro pomeridiano di mercoledì dalle 14.00 alle 15.50, mensa dalle ore 13.16 alle ore 14.00. Dalle ore 7.45 alle ore 7.50 gli alunni sono accolti e sorvegliati in aula dal docente della prima ora.

Le ore di compresenza vengono utilizzate principalmente per l'alfabetizzazione degli alunni NAI, per completare la copertura di un alunno con sostegno con la gravità (art. 3 comma 3), per il recupero degli alunni in difficoltà, per realizzare attività laboratoriali relative ai progetti e per sostituire i colleghi assenti.

Rapporti scuola-famiglia

I genitori degli alunni vengono ricevuti su richiesta in orario extrascolastico concordato e nei due giorni di ricevimento quadrimestrali (dicembre-aprile).

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con la Polizia Municipale

Collaborazione con la Biblioteca Comunale

Collaborazione con la Banda cittadina

Collaborazione con il gruppo Alpini



Collaborazione con la Casa di Riposo

Collaborazione con la Pro Loco del paese

Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con AIDO e AVIS

Aspetti innovativi

Il progetto "Orto didattico", ideato dalla Secondaria, rappresenta una valida collaborazione tra le tre scuole, oltre che la scelta di trasformare l'ampia area scolastica esterna in un ambiente dove apprendere all'aria aperta in maniera esperienziale attiva e diretta.

Gli insegnanti hanno adottato come metodologia di insegnamento la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), una didattica innovativa in base alla quale gli studenti non restano nella stessa aula tutto il loro tempo-scuola, ma si spostano al cambio dell'ora. Il muoversi e ritrovarsi in aule diversificate ogni giorno migliora l'attenzione, la concentrazione e la capacità di organizzazione dei bambini.

La Didattica Laboratoriale si basa sull'apprendimento tramite l'esperienza diretta, dove gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e sperimentali. In particolare la Didattica a stazioni prevede la suddivisione della classe in piccoli gruppi che ruotano tra diverse postazioni, ciascuna con attività specifiche e mirate a sviluppare competenze differenti. Il WRW (Writing and reading workshop), inoltre, favorisce l'acquisizione di abilità e abitudini che promuovono il piacere di leggere e di scrivere.

Per l'insegnamento della matematica ci si avvale di tutti i materiali digitali e gli strumenti suggeriti dal pedagogista "Camillo Bortolato", che propone un approccio operativo e coinvolgente per rendere la matematica un'esperienza viva, accessibile e significativa per ogni bambino.

Spazi

Nella scuola sono presenti 10 aule distribuite su due piani, trasformate in ambienti di apprendimento e suddivisi in questo modo: 4 aule per la lingua italiana, 3 per le materie scientifiche, 1 per l'area antropologica, un'aula per inglese in condivisione con religione, un'aula per arte e un laboratorio di informatica. Su ogni porta c'è l'immagine di un animale diverso che, nel cambio dell'ora, aiuta gli alunni a raggiungere l'aula per lo svolgimento delle lezioni.



Vi sono, inoltre, delle aule polifunzionali e la loro destinazione è la seguente: 1 aula di sostegno, 1 Aula Mensa, 1 Biblioteca, 1 aula utilizzata per il doposcuola gestito dall'Amministrazione Comunale, 1 aula deposito materiali e 1 aula insegnanti. Adiacente all'edificio scolastico si trova la palestra condivisa con la Scuola Secondaria.

SCUOLA PRIMARIA DI VALDASTICO

Funzionamento

La scuola è organizzata a settimana corta, 27 ore settimanali, per le classi 1^a, 2^a, 3^a, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7.50 alle ore 13.14; le classi 4^a e 5^a invece svolgono un orario settimanale di 29 ore, con rientro pomeridiano il martedì, fino alle ore 16.00. Le poche ore di contemporaneità vengono utilizzate per lo sdoppiamento delle pluriclassi.

Rapporti scuola-famiglia

I genitori vengono ricevuti, su richiesta, in orario concordato con le insegnanti, e nei due giorni di ricevimento quadrimestrale.

Aspetti innovativi

La scuola promuove un apprendimento attivo attraverso il Cooperative learning e la Peer education, valorizzando così la collaborazione tra pari e lo sviluppo di competenze sociali condivise.

Grazie all'iniziativa "Io leggo perché", a cui la scuola aderisce da alcuni anni, la biblioteca scolastica è oggi ricca e ben fornita. I libri vengono letti in classe, negli angoli lettura che si stanno progressivamente definendo e possono essere portati a casa dagli alunni per poi essere riconsegnati, favorendo così l'abitudine alla lettura e la responsabilità personale.

Ogni aula del plesso è dotata di LIM, o Smart Board, che consentono di integrare con risorse digitali le lezioni quotidiane; si dispone anche di 14 iPad a supporto delle attività didattiche, che possono essere così organizzate in piccoli gruppi, o a stazioni, in cui ogni alunno può sperimentare e collaborare. Nello stesso tempo, si propongono momenti di gioco in classe con i tradizionali giochi da tavolo, che affiancano la didattica innovativa.

Le uscite a piedi nel territorio circostante favoriscono un apprendimento concreto, stimolando curiosità, osservazione e senso di appartenenza al proprio ambiente, così come la visita ad



aziende e a piccole imprese locali che permettono di conoscere da vicino il mondo del lavoro e le realtà produttive del paese.

Dallo scorso anno è attiva una collaborazione con la scuola dell'Infanzia, la scuola Secondaria di I grado per il "Progetto Clorofilla - la serra a scuola", che consente agli alunni di sperimentare la coltivazione in serra, osservare i cicli naturali e sviluppare competenze scientifiche, ambientali e di cittadinanza attiva.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con la Polizia Municipale

Collaborazione con AVIS

Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con la Casa di Riposo

Collaborazione con la Biblioteca Comunale

SCUOLA PRIMARIA DI VELO D'ASTICO

Funzionamento

Le lezioni sono ad orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì: iniziano alle ore 7.45 e terminano alle ore 13.33. Il personale ATA fa sorveglianza all'entrata e all'uscita. Gli insegnanti sono in servizio dalle ore 7.40. Le ore di compresenza vengono utilizzate per l'alfabetizzazione degli alunni NAI, per il recupero degli alunni in difficoltà, per sdoppiare le classi nelle ore di tecnologia e poter andare in laboratorio e, quando serve, per sostituire i colleghi assenti.

Rapporti scuola-famiglia

I genitori degli alunni vengono ricevuti su richiesta in orario extrascolastico concordato e nei due giorni di ricevimento quadrimestrali.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con la Polizia municipale

Collaborazione con la Protezione Civile



Collaborazione con la Biblioteca comunale

Collaborazione con il CAI

Collaborazione con il Gruppo Alpini

Collaborazione con il Comitato Genitori

Collaborazione con la Pro Loco

Collaborazione con ViAcqua

Collaborazione con AVIS e AIDO

Aspetti innovativi

Dall'anno scolastico 2023-24 la scuola ha adottato la metodologia di insegnamento DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), una didattica innovativa, laboratoriale e di cooperative learning, dove gli spazi della scuola sono stati rivisti e rimodulati adottando le aule tematiche (aule di italiano, aule di matematica, aula di musica-arte, aula di inglese,...). Sono i bambini a spostarsi e ad immergersi nei diversi ambienti di apprendimento. Il tutto sarà via via accompagnato da nuovi arredi (banchi, scaffali, angoli lettura, tablet, digital board,...).

Vengono proposte uscite periodiche sul territorio con tutta la scuola o con alcune classi in collaborazione con il CAI, e la coltivazione di piccoli orti in cassetta per favorire una didattica ambientale.

Si strutturano attività secondo la didattica a stazioni, soprattutto in matematica e lingua italiana, atte a promuovere l'autonomia, la collaborazione e il coinvolgimento degli studenti, valorizzando le diversità e gli stili di apprendimento di ciascuno.

In lingua italiana si sta introducendo il Metodo WRW (Writing and Reading Workshop), un approccio pedagogico che trasforma la classe in un laboratorio di lettura e scrittura e si concentra sullo sviluppo di lettori e scrittori competenti e motivati.

Dall'anno scolastico 2025-26 è previsto, per tutte le classi, il Gioco degli scacchi, a cadenza quindicinale, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di abilità cognitive, logiche e collaborative; esso prevede la presenza di alcuni volontari esperti.

L'utilizzo di iPad e robottini per attività di Coding è parte attiva della didattica.

Spazi



La scuola ha a disposizione le seguenti aule : 9 distribuite su due piani: 2 aule di italiano, 2 aule di matematica, 2 aule per l'area antropologica e scientifica, un'aula per inglese, un'aula per musica e immagine, un laboratorio di informatica; avendo adottato il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) sono i bambini a ruotare nelle diverse aule); 8 aule sono dotate di LIM con collegamento ad internet, ma si attendono nuove Digital Board.

Vi sono, inoltre, delle aule polifunzionali: 3 aule di sostegno legate alla loro funzione, di cui 1 utilizzata per il doposcuola pomeridiano gestito dall'Associazione "Eracle sport"; 1 Aula Magna gestita in accordo con il Comune e utilizzata dalla scuola per particolari esigenze progettuali (attività con esperti con più classi) e per le riunioni con i genitori; 1 aula insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA DI PEDEMONTE

Funzionamento

La scuola funziona con il tempo a settimana corta, con orario dalle ore 8.15 alle ore 13.15. Viene stabilito un rientro pomeridiano, il mercoledì fino alle ore 16.00; la mensa dalle ore 12.15 alle ore 13.00. Le ore di compresenza vengono utilizzate per lo sdoppiamento della pluriclasse.

Rapporti scuola-famiglia

Per i genitori sono previsti 2 incontri individuali e un'assemblea ad inizio anno.

Inoltre si ricevono i genitori su appuntamento. Per i genitori della futura cl.1^a a dicembre, si tiene un incontro per spiegare l'organizzazione della scuola primaria in vista delle iscrizioni.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con la Polizia Municipale

Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con la Pro Loco

Collaborazione con la Biblioteca comunale

Collaborazione con la Casa di Riposo

Collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

Collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la Pro Loco



Spazi

La scuola è costituita da 5 aule, di cui 1 aula grande accoglie i bambini di tutte le classi, 2 aule servono per lo sdoppiamento delle classi, 1 aula, al mercoledì, usata per la mensa, 1 aula-laboratorio di informatica, utilizzata anche come aula per il sostegno; 1 sgabuzzino destinato a deposito materiale scolastico non utilizzato; 1 piccolo bagno usato sia dalle insegnanti sia dagli alunni che incontrano difficoltà con l'utilizzo della turca. I bagni per gli alunni si trovano invece al piano inferiore.

Aspetti innovativi

La Didattica Laboratoriale che si basa sull'apprendimento tramite l'esperienza diretta, dove gli studenti sono coinvolti in attività pratiche.

Il Cooperative Learning che promuove la collaborazione tra gli studenti per il raggiungimento di obiettivi comuni.

La Peer Education che incoraggia gli studenti a scambiarsi conoscenze e competenze.

La Didattica Digitale Integrata che utilizza tecnologie come I-Pad, piattaforme online e strumenti multimediali, per arricchire il processo educativo e renderlo più dinamico e interattivo;

Vengono proposte, inoltre, uscite periodiche sul territorio con tutta la scuola o con alcune classi in collaborazione con degli esperti e, in classe, la cura di piante ornamentali per favorire una didattica ambientale.

SCUOLA PRIMARIA DI POSINA

Funzionamento

La scuola prevede un tempo scuola di 27 ore in tutte le classi con orario antimeridiano, dalle ore 07:50 alle ore 13:14, dal lunedì al venerdì.

L'incontro di programmazione è fissato per il lunedì in presenza presso i locali della Scuola Primaria dalle ore 13:30 alle ore 15:30. Può essere effettuato in Meet in base alle necessità dalle ore 14.30 alle 16.30.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con la Polizia Municipale



Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con la Biblioteca comunale

Collaborazione con la Pro Loco

Collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

Collaborazione con AVA Solaris

Collaborazione AIDO e AVIS

Aspetti innovativi

Aule laboratorio multidisciplinari

Outdoor Education

Didattica ambientale

Didattica a stazioni

Peer tutoring

Spazi

La scuola è costituita da tre aule: due predisposte per le lezioni scolastiche e dotate di LIM, una contenente il materiale di facile consumo. È presente una piccola aula provvista di un pc per le insegnanti, una fotocopiatrice, le guide didattiche e i giochi per alunni. Ci sono, inoltre, due piccole aule destinate a magazzino per il personale Ata, la cucina con annessa sala-mensa utilizzata negli scorsi anni dalla Scuola dell'Infanzia, un bagno per gli alunni e uno per le insegnanti. La scuola è dotata di un ascensore situato in cucina collega la scuola (primo piano) con gli Uffici Comunali al secondo piano e con la biblioteca al piano terra. La scuola dispone di un cortile esterno e usufruisce della palestra comunale.

SCUOLA PRIMARIA DI TONEZZA

Funzionamento

Le lezioni si svolgono dalle ore 7.50 alle 13.14 per tutte le classi, dal lunedì al venerdì, il martedì



dalle 7.50 alle 16.00 per le classi 4^a e 5^a, con mensa dalle ore 13.14 alle ore 14.00. Le ore di compresenza vengono utilizzate per dividere le pluriclassi. I genitori degli alunni vengono incontrati su appuntamento e secondo le modalità stabilite a livello di Istituto. I colloqui individuali sono 2 nell'arco dell'anno.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione AIDO e AVIS

Collaborazione con la Polizia Municipale

Collaborazione con la Biblioteca

Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con la Pro Loco

Collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

Collaborazione con l'Amministrazione comunale

Collaborazione con lo Sci Club

Collaborazione con ENGIM - Istituto Alberghiero

Spazi

Numero aule 3: 2 vengono utilizzate per l'attività curricolare (in una c'è una smart board), 1 per le ore di compresenza e per la mensa del martedì. Aule polifunzionali e loro destinazione : 5: in un'aula c'è il laboratorio di informatica e la LIM, 1 è adibita a palestra, ma, considerato lo spazio, spesso volte per l'attività motoria, si utilizza il salone.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SEDE DI ARSIERO

Funzionamento

Tutte le classi seguono un orario a settimana corta (30 ore dal lunedì al venerdì con 6 ore giornaliere).

Dall'anno scolastico 24/25 è attivo l'INDIRIZZO MUSICALE con attività svolta nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Il mercoledì e il giovedì sono previste lezioni di solfeggio e



musica d'insieme rispettivamente per classi 2^a e 1^a, seguite da lezioni individuali di strumento (pianoforte, violino, flauto, chitarra).

Rapporti scuola-famiglia

Gli Insegnanti incontrano i genitori durante l'ora di ricevimento settimanale su appuntamento e in occasione dei due colloqui generali quadrimestrali.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con Confindustria e Confartigianato Vicenza

Collaborazione con ENGM Istituto Alberghiero del territorio

Collaborazione con l'ULSS 7 Pedemontana

Collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

Collaborazione con le Aziende locali

Aspetti innovativi

Outdoor Education

Didattica ambientale

Coding e robotica

Spazi

La scuola è dotata di 19 aule polifunzionali e loro destinazione : aule tematiche di Arte e Tecnologia, di Informatica (fissa e mobile con carrelli trasportabili nelle aule), di Musica, aule di sostegno, biblioteca, sala insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SEDE DI VALDASTICO

Funzionamento

La scuola è a settimana corta con orario dalle 7.50 alle 13.50; gli studenti dell'indirizzo musicale



si fermano a scuola di pomeriggio, secondo il calendario concordato a inizio anno scolastico, e hanno a disposizione un'aula mensa con possibilità di scaldare il pranzo portato da casa.

Rapporti scuola-famiglia

Ricevimento genitori : settimanale su appuntamento.

Collaborazione con gli enti territoriali

Collaborazione con l'Amministrazione comunale

Collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

Collaborazione con l'ULSS 7 Pedemontana

Collaborazione con ENGM Istituto Alberghiero del territorio

Collaborazione con Confindustria e Confartigianato Vicenza

Collaborazione con la Protezione Civile

Collaborazione con le Aziende locali

Aspetti innovativi

L'apprendimento della maggior parte delle discipline avviene in aule laboratorio multidisciplinari, che offrono la possibilità di trovare in ogni locale il materiale e l'attrezzatura specifica per quella materia, oltre che l'opportunità di cambiare l'ambiente di apprendimento spostandosi da un'aula all'altra e di migliorare così l'attenzione, la concentrazione e la capacità organizzativa degli alunni.

La scuola si caratterizza per le attività di scienze e di ricerca ambientale, grazie alle specificità del territorio (la vicinanza dei boschi e la presenza del torrente Astico), alla serra con piante di essenze arboree autoctone – i cui semi vengono raccolti dai ragazzi durante un'uscita didattica a piedi in autunno, messi a dimora e poi fatti crescere durante l'anno scolastico - e al laboratorio scientifico-polifunzionale di cui dispone.

Si effettuano anche attività di coding e robotica.

Spazi

Aule dedicate: aula di arte e tecnologia, aula di matematica e di scienze, aula di musica e lingue



straniere, aula di informatica digitale, aula di sostegno, palestra, serra scolastica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Si allega il documento integrale tramite link dedicato.

[CURRICOLO ED. CIVICA ICS P. MAROCCO](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica e adottato dal Collegio dei Docenti nell'ottobre del 2021. Vedasi documento allegato al primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito



nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di



Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di



Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla



Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica e adottato dal Collegio dei Docenti nell'ottobre del



2021. Vedasi documento allegato al primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito



nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito



nel primo nucleo tematico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica e adottato dal Collegio dei Docenti nell'ottobre del 2021. Vedasi documento allegato al primo nucleo tematico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica e adottato dal Collegio dei Docenti nell'ottobre del 2021. Vedasi documento allegato.

Allegato:



Curricolo_Ed_Civica_Arsiero.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei tematici, i temi e gli argomenti trattati sono inseriti nel documento "Curricolo di Educazione Civica" presente nel sito del nostro Istituto Scolastico, costruito dalla Commissione di Educazione Civica. Il documento è consultabile al link dedicato e inserito nel primo nucleo tematico.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

Attività ludiche e di dialogo a partire dalla quotidianità dei bambini, per sviluppare l'intelligenza emotiva e per farli riflettere e interiorizzare regole di convivenza civile e rispetto reciproco, verso gli adulti, in famiglia e nella società attraverso attività, quali: storytelling, giochi, piccole rappresentazioni, espressioni grafiche e motorie, attività di educazione stradale, raccolta differenziata, ecc.

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO](#)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Attività ludiche e di dialogo a partire dalla quotidianità dei bambini per farli riflettere e interiorizzare il rispetto dell'ambiente e dei luoghi: casa, scuola, ambiente naturale e cittadino, attraverso pratiche di raccolta differenziata dei rifiuti, attenzione al rispetto dell'arredo e del materiale scolastico e cittadino. Si praticano uscite sul territorio per conoscere l'ambiente, gli animali e il comportamento più idoneo nei loro confronti, oltre che muoversi seguendo le norme di sicurezza rispettando il codice della strada. Si introduce il concetto di valore economico degli oggetti, attraverso attività ludiche.

[CURRICOLA DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO](#)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

○ CITTADINANZA DIGITALE

Attività ludiche e di dialogo a partire dalla quotidianità dei bambini per farli riflettere e interiorizzare l'uso dei dispositivi elettronici e della rete come strumento delle attività educativo-didattiche adeguato e sicuro per la loro età nel rispetto degli altri.

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO](#)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto coordina le attività educativo-didattiche dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, garantendo continuità, coerenza e sviluppo graduale degli apprendimenti. La costruzione del percorso si basa sui documenti e le normative vigenti e mira al raggiungimento di traguardi espliciti, all'attuazione di percorsi didattici condivisi e metodi di valutazione uniformi, alla loro integrazione con il contesto territoriale e con le specifiche esigenze degli alunni.



Le azioni previste:

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE: promozione di percorsi formativi dedicati, anche in modalità di autoformazione.

REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO: creazione di un unico documento che raggruppi le attività educativo-didattiche che già si svolgono all'interno dei diversi ordini di scuola; ampliamento del curricolo con proposte, metodologie, azioni, ecc. che si sviluppino in modo logico, coerente e progressivo.

DIFFUSIONE DI METODOLOGIE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO: promozione e condivisione di metodologie, tecniche, strumenti, buone pratiche sperimentati e coerenti con la *vision* e la *mission* della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti del nostro Istituto Comprensivo, operanti nei diversi ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado – agiscono in una prospettiva di continuità trasversale, verticale e longitudinale. Tale sinergia è dedicata alla promozione della piena consapevolezza e alla valorizzazione dei talenti e del potenziale di ciascun bambino, bambina, alunna e alunno. Queste finalità vengono perseguite attraverso l'implementazione di attività educativo-didattiche mirate e strutturate, quali:

ACCOGLIENZA IN INGRESSO, indirizzata alla costruzione e al mantenimento del benessere scolastico, a partire dalla creazione di un clima positivo e costruttivo tra pari e con gli adulti di riferimento. L'azione di accoglienza si esplica nell'accompagnamento strutturato dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne nella nuova realtà scolastica, favorendo la loro integrazione e la piena espressione del sé. A tal fine, si utilizzano metodologie attive e partecipative;

PERCORSI DEDICATI alla conoscenza di sé, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, all'identificazione delle proprie inclinazioni, favorendo la costruzione e il mantenimento di relazioni positive con gli altri;



ATTIVITA' dedicate all'espressione corporea, artistica e musicale;

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (previsti all'interno del Curricolo di Istituto di Educazione Civica), finalizzati alla comprensione e al rispetto del valore delle regole per la convivenza civile e democratica, con particolare riferimento alla normativa interna (conoscenza del Regolamento di Istituto, dell'Addendum al Regolamento, del Documento di ePolicy, del Patto Educativo di Corresponsabilità, Decalogo del buon ritorno a scuola, ecc.);

ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO, inclusi percorsi di mentoring e tutoring , anche con il supporto di esperti, volti a sviluppare/promuovere/sostenere un atteggiamento positivo e costruttivo verso lo studio, il contesto scolastico e il proprio percorso formativo, anche in vista delle possibili professioni future;

IMPLEMENTAZIONE della didattica laboratoriale, prevedendo ambienti di apprendimento, metodologie e tecniche, volti a sostenere e migliorare l'autostima, a dare voce alle capacità e potenzialità, a prendere consapevolezza della centralità di sé nel proprio percorso formativo, promuovendo al contempo un valido supporto reciproco e un aiuto tra pari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

[Curricolo di Istituto](#)

Al link appena sopra indicato si accede al sito istituzionale, nella pagina dedicata ai curricula.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ARSIERO "P.MAROCCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Mobilità del personale scolastico – Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1)**

L'Istituto intende promuovere la mobilità del personale scolastico nell'ambito del Programma Erasmus+ – Azione Chiave 1 (KA1), quale strumento strategico per lo sviluppo professionale dei docenti e del personale educativo e per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Le attività di mobilità potranno prevedere la partecipazione a corsi di formazione strutturati, attività di job shadowing e periodi di osservazione presso istituzioni scolastiche ed enti di formazione europei, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, metodologiche e interculturali e favorire l'innovazione didattica e organizzativa.

Le esperienze di mobilità contribuiranno al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione, alla costruzione di reti di collaborazione internazionale e alla ricaduta positiva sulle pratiche didattiche dell'Istituto, in coerenza con le priorità del Programma Erasmus+ e con gli obiettivi del PTOF.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Sviluppo della progettualità eTwinning

Considerato il percorso di progettualità eTwinning già avviato nella scuola secondaria di primo grado, quale primo approccio degli alunni all'utilizzo della piattaforma europea, l'Istituto intende promuovere progressivamente l'estensione dell'uso della piattaforma eTwinning anche agli altri gradi di scuola e a tutte le sedi, favorendo una continuità verticale delle esperienze.

Tale progettualità è finalizzata a sostenere l'apertura degli alunni a nuove esperienze educative e culturali, lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali e la partecipazione a contesti di apprendimento collaborativi in ambito europeo.

L'estensione dell'utilizzo di eTwinning contribuisce al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione e alla promozione di atteggiamenti di curiosità, cooperazione e



cittadinanza attiva, in coerenza con le finalità del PTOF e con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Dettaglio plesso: SMS VALDASTICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) per lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali**

Il progetto CLIL prevede l'introduzione graduale di moduli di insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, prevalentemente in lingua inglese, all'interno del curriculum della scuola secondaria di primo grado.



I percorsi CLIL sono stati introdotti nell'anno scolastico 2024/2025 nell'ambito delle azioni finanziate dal PNRR, configurandosi come interventi di innovazione metodologica e didattica.

L'integrazione tra contenuti disciplinari e apprendimento linguistico consente agli studenti di sviluppare competenze comunicative e disciplinari, favorendo un apprendimento attivo e significativo e contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza multilinguistica e la cittadinanza attiva.

Considerata l'efficacia delle attività, rilevata anche attraverso i risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti, e la positiva collaborazione tra i docenti coinvolti, l'Istituto intende proseguire e consolidare la proposta di percorsi CLIL negli anni scolastici successivi, ampliandone progressivamente l'attuazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche per il futuro.



○ **Attività n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche con docenti madrelingua (inglese e francese)**

L'Istituto intende promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese attraverso l'attivazione di lezioni di lettorato con docenti madrelingua, in continuità con esperienze già positivamente realizzate in epoca pre-Covid.

L'intervento prevede la ripresa di attività didattiche finalizzate allo sviluppo della competenza comunicativa, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale, alla pronuncia e all'uso della lingua in contesti autentici.

Le lezioni di lettorato, integrate nel curriculum o realizzate in forma laboratoriale, favoriscono un apprendimento motivante e inclusivo e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza multilinguistica e della cittadinanza attiva, rafforzando al contempo l'apertura interculturale degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Partnership, scambi culturali ed**



esperienze eTwinning con scuole estere

L'Istituto intende promuovere partnership e scambi culturali con scuole estere, in continuità con esperienze già realizzate in epoca pre-Covid, al fine di rafforzare la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa.

In tale prospettiva, nell'anno scolastico 2023/2024 è stata positivamente realizzata una progettualità eTwinning in collaborazione con una scuola della Romania, che ha previsto lo scambio di elaborati tra gli studenti e il confronto su tematiche comuni.

Il progetto ha coinvolto le classi prime della scuola secondaria di primo grado, i docenti di lingue straniere e i docenti di educazione tecnica e di arte, favorendo un approccio interdisciplinare e collaborativo e promuovendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Alla luce dell'esperienza maturata e dei risultati conseguiti, l'Istituto intende proseguire e ampliare tali iniziative, anche in modalità virtuale e/o in presenza, valorizzando la collaborazione tra docenti e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa



Approfondimento:

Per quanto riguarda l'attività precedentemente realizzata nell'anno scolastico 2023/2024, il lavoro proposto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado si è configurato come un percorso interdisciplinare. In tale prospettiva, sono stati coinvolti i docenti di Lingue straniere, Arte e Immagine e Tecnologia, che hanno collaborato alla progettazione e alla realizzazione delle attività dal punto di vista pratico-operativo, in particolare per la [realizzazione di uno scrapbook](#) come prodotto finale.

La scuola partner con la quale è stata sviluppata la progettualità eTwinning è il Gymnasium Letcani (Romania). Il progetto è stato gestito attraverso la piattaforma europea ESEP/eTwinning, alla quale l'Istituto risulta ufficialmente iscritto.

La progettualità è stata approvata dall'Unità Nazionale eTwinning – INDIRE, in coerenza con gli obiettivi del Programma e con le finalità di internazionalizzazione e apertura europea dell'offerta formativa.

Dettaglio plesso: SMS ARSIERO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Attività n° 1: Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) per lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali**



Il progetto CLIL prevede l'introduzione graduale di moduli di insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, prevalentemente in lingua inglese, all'interno del curriculum della scuola secondaria di primo grado.

I percorsi CLIL sono stati introdotti nell'anno scolastico 2024/2025 nell'ambito delle azioni finanziate dal PNRR, configurandosi come interventi di innovazione metodologica e didattica.

L'integrazione tra contenuti disciplinari e apprendimento linguistico consente agli studenti di sviluppare competenze comunicative e disciplinari, favorendo un apprendimento attivo e significativo e contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza multilinguistica e la cittadinanza attiva.

Considerata l'efficacia delle attività, rilevata anche attraverso i risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti, e la positiva collaborazione tra i docenti coinvolti, l'Istituto intende proseguire e consolidare la proposta di percorsi CLIL negli anni scolastici successivi, ampliandone progressivamente l'attuazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche per il futuro.

○ **Attività n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche con docenti madrelingua (inglese e francese)**

L'Istituto intende promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese attraverso l'attivazione di lezioni di lettorato con docenti madrelingua, in continuità con esperienze già positivamente realizzate in epoca pre-Covid.

L'intervento prevede la ripresa di attività didattiche finalizzate allo sviluppo della competenza comunicativa, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale, alla pronuncia e all'uso della lingua in contesti autentici.

Le lezioni di lettorato, integrate nel curriculum o realizzate in forma laboratoriale, favoriscono un apprendimento motivante e inclusivo e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza multilinguistica e della cittadinanza attiva, rafforzando al contempo l'apertura interculturale degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Partnership, scambi culturali ed esperienze eTwinning con scuole estere

L'Istituto intende promuovere partnership e scambi culturali con scuole estere, in continuità con esperienze già realizzate in epoca pre-Covid, al fine di rafforzare la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa.

In tale prospettiva, nell'anno scolastico 2023/2024 è stata positivamente realizzata una progettualità eTwinning in collaborazione con una scuola della Romania, che ha previsto lo scambio di elaborati tra gli studenti e il confronto su tematiche comuni.

Il progetto ha coinvolto le classi prime della scuola secondaria di primo grado, i docenti di lingue straniere e i docenti di educazione tecnica e di arte, favorendo un approccio interdisciplinare e collaborativo e promuovendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Alla luce dell'esperienza maturata e dei risultati conseguiti, l'Istituto intende proseguire e ampliare tali iniziative, anche in modalità virtuale e/o in presenza, valorizzando la collaborazione tra docenti e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Per quanto riguarda l'attività precedentemente realizzata nell'anno scolastico 2023/2024, il lavoro proposto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado si è configurato come un percorso interdisciplinare. In tale prospettiva, sono stati coinvolti i docenti di Lingue straniere, Arte e Immagine e Tecnologia, che hanno collaborato alla progettazione e alla realizzazione delle attività dal punto di vista pratico-operativo, in particolare per la [realizzazione di uno scrapbook](#) come prodotto finale.

La scuola partner con la quale è stata sviluppata la progettualità eTwinning è il Gymnasium Letcani (Romania). Il progetto è stato gestito attraverso la piattaforma europea ESEP/eTwinning, alla quale l'Istituto risulta ufficialmente iscritto.

La progettualità è stata approvata dall'Unità Nazionale eTwinning – INDIRE, in coerenza con gli obiettivi del Programma e con le finalità di internazionalizzazione e apertura europea dell'offerta formativa.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ARSIERO "P.MAROCCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ATTIVITA' STEM INFANZIA

L'approccio STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nell'infanzia mira a introdurre concetti fondamentali attraverso il gioco e l'esplorazione, sviluppando abilità trasversali come il pensiero critico, il problem solving e la creatività. In questa fase si utilizzano approcci pratici, come la robotica educativa, il coding unplugged e il tinkering, per rendere l'apprendimento attivo e coinvolgente.

Nel plesso di Valdastico i bambini del gruppo dei grandi e medi fanno esperienze di coding unplugged, con la finalità di imparare ad eseguire istruzioni di diverso tipo. Le attività proposte sono molteplici, come, ad esempio:

- sequenze per la realizzazione di una ricetta, corrispondenze di posizioni seguendo un modello, copia di modelli con le costruzioni
- danze e attività mirate per rafforzare la lateralità e la consapevolezza corporea di destra e sinistra
- sperimentazione del cody feet con giochi a coppie
- utilizzo delle griglie e delle tessere Cody Color
- giochi di coding con il robottino blue-bot: programmazione di percorsi all'interno della griglia
- pixel art: attività con i pixel sia a livello grafico nel foglio che a livello digitale

Nel plesso di Arsiero le attività proposte sono di tipo pratico e costruttivo atte a sviluppare il pensiero creativo. Inoltre, le capacità riflessive, manuali, creative e cognitive vengono messe in gioco contemporaneamente, sviluppando e stimolando il senso critico.

L'approccio ai vari laboratori è di tipo ludico, interattivo ed inclusivo, promuovendo la sperimentazione individuale di materiali diversi e inusuali. Attraverso l'osservazione diretta, la formulazione di ipotesi, la scoperta di fenomeni naturali si va ad incentivare la



capacità di risolvere i problemi e accrescere l'autostima di ogni piccolo alunno, che potrà liberamente spaziare in vari ambiti esperienziali in modo divertente e spontaneo. Le attività svolte sono varie, per esempio:

- misura del tempo e costruzione di una clessidra
- creazione del ghiaccio colorato e successiva pittura con tale elemento
- manipolazione con la neve artificiale creata con bicarbonato e schiuma da barba
- prove pratiche del galleggiamento di alcuni oggetti
- scoperta del fenomeno della capillarità con costruzione dell'arcobaleno attraverso carta assorbente
- costruzione di un vulcano e riproduzione di una colata lavica con detersivo per piatti, aceto e tempera rossa
- la germogliazione: semina , nascita e crescita della pianta di fagiolo nel cotone

Si utilizzano anche libri e materiale digitale per l'osservazione e la spiegazione dei fenomeni osservati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi:

- sviluppare il pensiero scientifico
- favorire l'apprendimento attivo
- promuovere la curiosità ed il pensiero critico
- aiutare ad interiorizzare competenze pratiche e comunicative
- consolidare le capacità di ricerca, analisi, logica e previsione
- affinare la capacità di descrivere esperienze e spiegare quanto sperimentato
- fare esperienze di programmazione creando semplici sequenze logiche di comandi

○ Azione n° 2: A PICCOLI PASSI NEL DIGITALE (SCUOLA PRIMARIA)

Il percorso "A piccoli passi nel digitale" coinvolge le classi quarta e quinta della scuola primaria di Arsiero e la classe quinta di Velo d'Astico.

Il progetto, richiamando gli obiettivi relativi all'area "Creazione di contenuti digitali" del DigComp 2.2 (p.27), ha lo scopo di introdurre gli alunni e le alunne al linguaggio della programmazione attraverso attività unplugged e plugged.

Rispetto alle Linee guida di insegnamento dell'Educazione Civica (2024), l'intento è quello di sviluppare i seguenti obiettivi: conoscere le basi del linguaggio di programmazione e utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Il percorso coinvolge competenze interdisciplinari, stimolando le capacità logico-matematiche e linguistiche, il problem-solving e la creatività dei bambini.

Per la realizzazione del progetto è stata scelta la piattaforma Scratch. L'applicazione, grazie ad un'interfaccia semplice ed intuitiva e diversi linguaggi (visivo, sonoro, linguistico), si dimostra un efficace strumento di inclusione per alcuni alunni da poco in Italia e, in generale, per tutti coloro che presentano difficoltà linguistiche o bisogni specifici. Inoltre, le attività proposte stimolano la condivisione, agevolando lo scambio e l'aiuto reciproco tra gli



alunni. Durante il progetto i bambini hanno modo di esplorare le diverse funzionalità dello strumento attraverso attività ludico-educative guidate e non. L'esplorazione autonoma, in particolare, si rivela un momento entusiasmante che consente agli alunni di scoprire nuove capacità come la gestione di imprevisti e l'autocorrezione di eventuali errori nella programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- imparare a conoscere e utilizzare il linguaggio computazionale
- allenare e sviluppare il problem solving, la creatività e il pensiero critico
- imparare ad utilizzare altre risorse multimediali
- adattare alle proprie esigenze i contenuti che le applicazioni consentono di creare
- rendere la didattica ancora più inclusiva e accessibile

○ **Azione n° 3: PROGETTO APPLICA**

L'attività proposta è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto. Si tratta di un corso di formazione nel quale si intende esplorare le potenzialità e il funzionamento di tre applicazioni per la didattica, denominate Book Creator, Genially, Padlet. Il percorso si articola in 3 incontri da due ore ciascuno, suddivisi in questo modo:



- 1° incontro: lezione su Book Creator;
- 2° incontro: lezione su Genially;
- 3° incontro: Lezione su Padlet.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- imparare a utilizzare nuove risorse multimediali
- adattare alle proprie esigenze i contenuti che le applicazioni consentono di creare
- rendere la didattica ancora più inclusiva ed accessibile a tutti gli alunni e le alunne

○ **Azione n° 4: IL CODING E LA ROBOTICA**

Dopo una prima parte introduttiva al coding ed alle sue molteplici finalità, si utilizza il software Scratch per entrare nel mondo degli algoritmi.

Appresa la metodologia base della programmazione a blocchi, si passa all'utilizzo del programma Mblock, provando tutto ciò che si realizza in classe direttamente sui robot presenti a scuola.



Le metodologie didattiche prioritarie del progetto sono:

- approccio mediato dal docente;
- learning by doing;
- cooperative learning.

Si programma uno spazio importante per il lavoro di gruppo, al fine di favorire la socialità, ma soprattutto l'apprendimento diretto sperimentando sui robot, per fissare più velocemente ed in modo efficace i concetti cardine della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- allenare gli alunni alla comprensione e all'utilizzo del problem solving, della creatività, del linguaggio computazionale;
- apprendere le funzionalità base dei programmi e di Scratch;
- acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse;
- aiutare gli alunni a padroneggiare la complessità;
- sviluppare il ragionamento sempre più accurato e preciso;
- saper lavorare in gruppo;
- favorire la collaborazione e la condivisione.



○ **Azione n° 5: A SCUOLA CON GLI SCACCHI**

L'apprendimento degli scacchi rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. E' una disciplina sportiva che permette di potenziare le capacità di concentrazione e di elaborazione, favorisce nell'allievo la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'aumento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e la non esaltazione delle vittorie. Inoltre è uno sport inclusivo, che può essere praticato anche da alunni disabili; può essere utilizzato per il recupero di alunni con difficoltà di apprendimento e non richiede l'utilizzo di spazi particolarmente attrezzati. Le lezioni dureranno circa un'ora e verranno svolte in tutte le classi, a partire dal mese di novembre, con cadenza quindicinale. In ogni lezione ci sarà una parte teorica guidata da alcuni esperti volontari e una successiva parte pratica mediante l'uso delle scacchiere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- sviluppare la geometrizzazione del pensiero e la successione spazio-temporale;
- incrementare abilità di calcolo, previsione, decisione;



- incrementare capacità di osservazione, riflessione, memorizzazione e astrazione;
- acquisire una metodologia di indagine e analisi;
- sviluppare capacità di progettazione in vista di uno scopo;
- consolidare e potenziare il controllo emozionale;
- sviluppare attitudini psicologiche, di creatività e fantasia;
- conoscenza della geometria della scacchiera;
- acquisizione di regole e terminologia scacchistica.

○ Azione n° 6: GIOCHI MATEMATICI

La scuola primaria partecipa da parecchi anni ai GIOCHI MATEMATICI, ossia delle gare matematiche per le quali non è necessaria la conoscenza di alcun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece voglia di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Anche per l'anno scolastico 2025/26 la Mathesis Vicentina organizza, in ambito provinciale, i Giochi Matematici.

Il progetto si svolge in tre fasi: gara d'autunno; gara provinciale ed eventuale gara nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- sviluppare e consolidare il pensiero critico e logico-matematico;
- sviluppare la capacità e la competenza di competere con gli altri in modo positivo e costruttivo.

Dettaglio plesso: IC ARSIERO-VELO D'ASTICO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI**

La scuola primaria partecipa da parecchi anni ai GIOCHI MATEMATICI , ossia delle gare matematiche per le quali non è necessaria la conoscenza di alcun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece voglia di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

Anche per l'anno scolastico 2025/26 la Mathesis Vicentina organizza, in ambito provinciale, i Giochi Matematici .

Il progetto si svolge in tre fasi:



1. [GARA D'AUTUNNO](#): gratuita è riservata esclusivamente alle [SCUOLE che hanno aderito all'iniziativa](#). La valutazione dei risultati è affidata ai docenti di ogni singolo Istituto che poi provvederanno ad iscrivere i migliori classificati alla fase provinciale.
2. [GARA PROVINCIALE](#): riservata ad un numero limitato di ragazzi per ogni scuola, in proporzione al numero di partecipanti alla gara d'autunno. Per iscrivere in questa seconda fase i propri alunni alla gara, ad ogni scuola viene richiesto il pagamento di una quota di 4 euro per ciascun alunno.
3. Eventuale GARA NAZIONALE a cui potranno essere ammessi i migliori classificati nella gara provinciale.

DATE e SEDI delle gare

[GARA d'AUTUNNO](#): mercoledì 19 novembre 2025 presso le singole scuole

[GARA PROVINCIALE](#): giovedì 16 aprile 2026 presso l'I.I.S. A. CANOVA di Vicenza

GARA NAZIONALE (eventuale): sabato 30 maggio 2026 presso l'Università Bocconi di Milano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SMS ARSIERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTO APPLICA**

Descrizione sintetica del progetto

L'attività proposta è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto. Si tratta di un corso di formazione nel quale verranno spiegate le potenzialità ed il funzionamento di tre applicazioni per la didattica denominate Book Creator, Genially, Padlet. Saranno previsti 3 incontri da due ore ciascuno suddivisi in questo modo:

- 1° incontro: lezione su Book Creator;
- 2° incontro: lezione su Genially;
- 3° incontro: Lezione su Padlet.

DESTINATARI

CLASSE/I SEZIONE/I COINVOLTA/E: TUTTI GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA

TOTALE ALUNNI:

TUTTI



ALTRE FIGURE: RIVOLTO AI DOCENTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare ad utilizzare nuove risorse multimediali;
- Adattare alle proprie esigenze i contenuti che le applicazioni consentono di creare;
- Rendere la didattica più inclusiva ed accessibile a tutti gli studenti.



Moduli di orientamento formativo

IC ARSIERO "P.MAROCCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Io mi conosco**

I docenti del nostro Istituto Comprensivo, operanti nei diversi ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado – agiscono in una prospettiva di continuità trasversale, verticale e longitudinale. Tale sinergia è dedicata alla promozione della piena consapevolezza e alla valorizzazione dei talenti e del potenziale di ciascun bambino, bambina, alunna e alunno. Queste finalità vengono perseguite attraverso l'implementazione di attività educativo-didattiche mirate e strutturate (in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Le Linee Guida per l'orientamento, le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica e altre normative vigenti), quali:

- accoglienza in ingresso, indirizzata alla costruzione e al mantenimento del benessere scolastico, a partire dalla creazione di un clima positivo e costruttivo tra pari e con gli adulti di riferimento. L'azione di accoglienza si esplica nell'accompagnamento strutturato dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne nella nuova realtà scolastica, favorendo la loro integrazione e la piena espressione del sé. A tal fine, si utilizzano metodologie attive e partecipative, quali brainstorming, role playing, interviste, dialoghi e varie forme di espressione personale;
- percorsi dedicati alla conoscenza di sé, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, all'identificazione delle proprie inclinazioni, favorendo la costruzione e il mantenimento di relazioni positive con gli altri. Tali percorsi possono assumere la struttura di veri e propri laboratori, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti a scuola attraverso appositi progetti;
- attività dedicate all'espressione corporea, artistica e musicale;



- percorsi di Educazione Civica (previsti all'interno del Curricolo di Istituto di Educazione Civica), finalizzati alla comprensione e al rispetto del valore delle regole per la convivenza civile e democratica, con particolare riferimento alla normativa interna (conoscenza del Regolamento di Istituto, dell'Addendum al Regolamento, del Documento di ePolicy, del Patto Educativo di Corresponsabilità, Decalogo del buon ritorno a scuola, ecc.);
- attività di accompagnamento, orientamento e ri-orientamento, inclusi percorsi di mentoring e tutoring, anche con il supporto di esperti, volti a sviluppare/promuovere/sostenere un atteggiamento positivo e costruttivo verso lo studio, il contesto scolastico e il proprio percorso formativo, anche in vista delle possibili professioni future;
- implementazione della didattica laboratoriale, prevedendo ambienti di apprendimento, metodologie e tecniche, quali, ad esempio, il role playing, il peer tutoring, il cooperative learning, la flipped classroom, volti a sostenere e migliorare l'autostima, a dare voce alle capacità e potenzialità, a prendere consapevolezza della centralità di sé nel proprio percorso formativo, promuovendo al contempo un valido supporto reciproco e un aiuto tra pari;
- partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti e istituzioni del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari laboratoriali



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Conosciamoci (io e gli altri)**

I docenti del nostro Istituto Comprensivo, operanti nei diversi ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado – agiscono in una prospettiva di continuità trasversale, verticale e longitudinale. Tale sinergia è dedicata alla promozione della piena consapevolezza e alla valorizzazione dei talenti e del potenziale di ciascun bambino, bambina, alunna e alunno, oltre che alla promozione di una cultura dell'inclusione, dell'accoglienza e del rispetto delle diversità. Queste finalità vengono perseguite attraverso l'implementazione di attività educativo-didattiche mirate e strutturate (in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Le Linee Guida per l'orientamento, le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica e altre normative vigenti), quali:

- percorsi indirizzati al contrasto degli stereotipi di genere e alla valorizzazione di ogni singola individualità, favorendo la costruzione e il mantenimento di relazioni positive con gli altri. Tali percorsi possono assumere la struttura di veri e propri laboratori, anche in collaborazione con esperti e specialisti attraverso appositi progetti;
- attività dedicate ad approfondimenti tematici, riguardanti la sfera affettiva e relazionale, anche in collaborazione con enti e associazioni specializzate nel territorio;
- percorsi di Educazione Civica (previsti all'interno del Curricolo di Istituto di Educazione Civica), finalizzati all'approfondimento dei diritti e dei doveri fondamentali, con l'obiettivo di sviluppare una piena coscienza civica e la responsabilità individuale e collettiva;
- attività in collaborazione con associazioni di volontariato e ricerca, al fine di sensibilizzare le alunne e gli alunni al valore della solidarietà e della cittadinanza attiva;
- percorsi di uso consapevole e virtuoso dei dispositivi elettronici, della Rete e dei social network, anche in collaborazione con enti/associazioni/istituzioni specializzate e all'interno di progetti di Istituto dedicati;
- iniziative volte a facilitare lo scambio e la collaborazione tra le diverse generazioni, valorizzando le esperienze e i saperi di ciascuna;
- organizzazione e partecipazione ad attività ludico-motorie e sportive di gruppo,



essenziali per potenziare lo spirito di squadra, il rispetto delle regole e la gestione costruttiva del conflitto;

- partecipazione a percorsi strutturati di musica d'insieme, come momenti e strumenti di coesione sociale e di arricchimento culturale;
- progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento in cui i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne sperimentino diverse metodologie, al fine di sviluppare e potenziare la collaborazione e il supporto tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Orientiamoci al futuro

I docenti del nostro Istituto Comprensivo, operanti nei diversi ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado – agiscono in una prospettiva di continuità trasversale, verticale e longitudinale. Tale sinergia è dedicata alla promozione della piena consapevolezza e alla valorizzazione dei talenti e del potenziale di ciascun bambino, bambina, alunna e alunno, oltre che alla promozione delle competenze in una logica di sempre maggiore apertura alla complessità del mondo. Queste finalità vengono perseguite



attraverso l'implementazione di attività educativo-didattiche mirate e strutturate (in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Le Linee Guida per l'orientamento, le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica e altre normative vigenti), quali:

- attività di orientamento al fine di riconoscere i propri talenti e le proprie attitudini, anche in vista delle professioni future;
- attività pratiche finalizzate all'analisi di aspetti peculiari delle discipline, in correlazione con specifici ambiti professionali e mestieri, anche in collaborazione con enti, istituti scolastici, aziende e istituti di ricerca del territorio;
- partecipazione ad iniziative di orientamento proposte dal sistema formativo di II grado presente sul territorio;
- attività mirate allo sviluppo di una consapevolezza economica e finanziaria di base, essenziale per la gestione responsabile delle risorse personali;
- attività dedicate alla Media Education, per un uso etico degli strumenti tecnologici, della Rete e dei social network, favorendo l'adozione di azioni di cyber-security e di net-etiquette;
- organizzazione di uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, finalizzati alla conoscenza di realtà culturali, formative e produttive, al fine di orientare e scoprire il contesto socio-economico del territorio;
- promozione di gemellaggi, volti a favorire l'interculturalità, l'uso delle lingue straniere e l'ampliamento degli orizzonti verso contesti transnazionali e internazionali;
- progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento in cui gli alunni e le alunne sperimentino diverse metodologie, al fine di sviluppare e potenziare la collaborazione e il lavoro di squadra, anche in previsione di un futuro lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CREATIVA-MENTE

Il progetto nasce dall'esigenza di colmare una crescente difficoltà, riscontrata negli ultimi anni, nella manipolazione dei materiali e nell'esecuzione di attività pratiche da parte degli studenti. L'iniziativa prevede la realizzazione di laboratori finalizzati a sviluppare la motricità fine, la capacità di problem solving e la creatività, attraverso esperienze operative e manipolative. Il progetto si propone, inoltre, di sensibilizzare gli alunni al concetto di bene comune, mediante attività mirate all'abbellimento e miglioramento degli spazi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo armonico delle capacità manuali, creative e cognitive degli studenti. Recuperare e potenziare la manualità fine e la competenza nel "fare concreto". Favorire atteggiamenti di collaborazione, partecipazione e rispetto dei materiali e degli ambienti comuni. Educare alla cura del bene comune, inteso come spazio condiviso e patrimonio di tutti. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio contributo personale. Valorizzare il lavoro manuale come forma di espressione, di apprendimento e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA: CRESCERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO

Il progetto è pensato per favorire e supportare la promozione dello sport e uno stile di vita attivo attraverso attività che abbinano diversi sport di squadra e individuali, con l'affiancamento di esperti insieme agli insegnanti di educazione motoria. Il progetto include giornate dedicate allo sport quindi con esperti delle varie discipline, giornate dedicate interamente allo sport come "Le giornate dello sport" e anche la possibilità di alcune uscite per portare avanti attività di atletica leggera come la corsa campestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-fisico. Potenziamento e ampliamento dell'educazione al rispetto delle regole e del fair play.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

palestra e spazi esterni

Strutture sportive

Palestra

● IMPARARE A DONARE

Il progetto mette in atto una collaborazione con le associazioni del territorio, in particolare con Avis e con l'Unità Pastorale Astico-Cimone-Posina e crea un'esperienza condivisa con tutti i plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto. Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare fin da piccoli gli alunni sul tema del dono in tutte le sue forme con spettacolo teatrale finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere alcune riflessioni rispetto al senso e al valore morale delle proprie azioni. Seguire e comprendere i messaggi comunicativi, impliciti ed espliciti, contenuti negli spettacoli di vario tipo. Ascoltare e comprendere le narrazioni e riferirne il contenuto principale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	teatro

● SCUOLA APERTA

Il progetto, si sviluppa, come nelle precedenti edizioni, in una serie di azioni finalizzate alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione del benessere a scuola, cercando di creare anche relazioni mirate al successo personale, sociale e scolastico. Le attività si centrano su singoli alunni che ne fanno richiesta su consenso dei genitori, gruppi classe e /o gruppi di alunni su richiesta del CdC, maggiormente predisposti a sviluppare comportamenti a rischio potenzialmente collegati anche all'abuso di sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenzione “dei comportamenti devianti quali: Bullismo e Cyberbullismo, uso di sostanze psicoattive, in particolare alcol e fumo di sigaretta, approccio precoce ai cannabinoidi, attraverso la promozione di modalità alternative di gestione del disagio in 3 target: alunni, genitori e insegnanti”.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il CCRR ha lo scopo di educare alla cittadinanza attiva e solidale in collaborazione ad attività/progetti proposti ed eventualmente in collaborazione ad altri EELL in primis il Comune. Il CCRR eletto nello scorso anno scolastico (14 alunni delle diverse classi) prosegue la promozione e la collaborazione in attività volte a migliorare la vita scolastica con prospettiva di apertura e collaborazione con il Comune ed eventualmente enti/associazioni in prospettiva di educazione ad una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Imparare a lavorare con gli altri, promuovere il coinvolgimento e la partecipazione per il bene comune. Contribuire alla



formazione civica dei futuri cittadini. Approfondire la conoscenza del proprio territorio e del suo funzionamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto si concentra su due azioni principali: l'alfabetizzazione (imparare la lingua italiana) e l'integrazione (inserimento scolastico e socio-culturale). Gli interventi mirano a promuovere attività di recupero e potenziamento linguistico, con l'obiettivo di favorire il successo scolastico e la partecipazione sociale degli alunni, in particolare dei neoarrivati in Italia che hanno una conoscenza limitata o nulla della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della scuola. Ridurre l'ostacolo linguistico con un adeguato supporto didattico. Creare in tutti gli alunni un'adeguata sensibilità rispetto a



tematiche interculturali e offrire percorsi di educazione alla convivenza civile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA VALIGIA DEL CUORE: IN VIAGGIO VERSO L'ALTRO

Il progetto si articola su tre canali: uno pensato per gli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di tutto l'Istituto, un altro per le famiglie e un terzo per tutto il personale adulto che abita la scuola. I tre campi hanno dei denominatori comuni: riconoscere su di sé e negli altri le differenti emozioni e adeguare reazioni e comportamenti, sviluppare l'autoconsapevolezza e l'empatia, sviluppare le competenze comunicative e relazionali, creare e mantenere relazioni educative positive, contribuire a creare e a mantenere ambienti caratterizzati da un clima di accoglienza, supporto e serenità, ampliare la conoscenza e sviluppare competenze sui media, internet e i social network. Il Progetto "La valigia del cuore: in viaggio verso l'altro", così come è pensato e strutturato, sposa in pieno la finalità della L. n.22/2025, che è quella di promuovere lo sviluppo armonico della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti. Le competenze non cognitive contribuiscono a integrare i saperi disciplinari, nella prospettiva di migliorare le condizioni del successo formativo e di prevenire il fenomeno della povertà educativa e della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PER I BAMBINI E LE BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA • Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. • Prendere coscienza della propria identità e riconoscere le diversità come valori aggiunti al vivere sociale. • Iniziare ad avere consapevolezza della necessità di stabilire e seguire sempre di più regole condivise. • Sperimentare primi esercizi di dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto e l'attenzione nei confronti dell'altro. • Sperimentare pratiche virtuose, utilizzando in modo creativo e costruttivo alcuni strumenti tecnologici, digitali e la rete, all'interno di un ambiente educativo strutturato e protetto. • Sperimentare pratiche ed esperienze di accompagnamento e di "tutoring verticale" (in continuità con la Scuola Primaria/Secondaria di I Grado).

PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA • Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti (creare l'identità di gruppo). • Potenziare la consapevolezza di sé: conoscere e verbalizzare le principali emozioni, imparando a gestire e adeguare reazioni/comportamenti. • Acquisire e/o approfondire alcune competenze legate alla conoscenza del corpo umano, al suo funzionamento e ai cambiamenti fisici ed emotivi legati allo sviluppo. • Conoscere ed utilizzare in modo virtuoso i dispositivi e i media digitali, per essere fruitori consapevoli delle risorse a disposizione. • Sperimentare pratiche virtuose, utilizzando in modo creativo e costruttivo alcuni strumenti tecnologici, digitali e la rete, all'interno di un ambiente educativo strutturato e protetto. • Sperimentare pratiche ed esperienze di accompagnamento e di "tutoring verticale" (in continuità con la Scuola dell'Infanzia/Secondaria di I grado). • Costruire e rispettare un codice di condotta mediale, in collaborazione con la famiglia. • Trasportare le conoscenze in competenze.

PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLA SCUOLA SECONDARIA • Sviluppare la capacità di riconoscere e comunicare le proprie emozioni e di riconoscere e rispettare le emozioni altrui. • Incrementare la presenza di fattori di protezione della salute, attraverso l'apprendimento di alcune abilità sociali (life skills),



che favoriscano la capacità di espressione, di confronto e di scelta di comportamenti auto-protettivi. • Individuare i cambiamenti corporei più significativi che avvengono durante la pubertà e riflettere sugli stati emotivi che essi suscitano. • Approfondire le conoscenze sull'affettività, sulla sessualità e sul funzionamento del sistema riproduttivo mediante l'incontro con esperti (ostetrica e psicologo). Questo per favorire un clima sereno di dialogo e di confronto, in cui ogni ragazzo/a si senta libero/a di esprimersi e possa trovare risposta ai propri dubbi ed alle proprie difficoltà. • Esplorare la dimensione dell'affettività nelle sue varie componenti (amicizia, innamoramento, amore) a partire dall'esperienza concreta e personale. • Riflettere sul tema dell'LGBTQIA+ per sviluppare sentimenti di accettazione e rispetto reciproco. • Acquisire e sviluppare, attraverso la Media Education, competenze digitali e di comunicazione, al fine di utilizzare in modo consapevole e virtuoso i diversi dispositivi elettronici, i media digitali e la rete. • Sperimentare pratiche virtuose, utilizzando in modo creativo e costruttivo alcuni strumenti tecnologici, digitali e la rete, all'interno di un ambiente educativo strutturato e protetto. • Sperimentare pratiche ed esperienze di accompagnamento e di "tutoring verticale" (in continuità con la Scuola dell'Infanzia/Primaria). • Prendere consapevolezza che comportamenti poco rispettosi della dignità o della libertà degli altri possono costituire un vero e proprio reato perseguibile legalmente (plagio, bullismo, violenza, abuso, ecc.). • Costruire e rispettare un codice di condotta mediale, in collaborazione con la famiglia. • Trasportare le conoscenze in competenze. PER I GENITORI • Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti, creando una collaborazione positiva tra le diverse agenzie educative e tra i genitori. • Condividere e promuovere valori, regole e procedure, l'educazione al rispetto e alla gentilezza, le competenze per la vita, la comunicazione assertiva, la creazione di alleanze, la strutturazione di un ambiente sereno che educa. Questi sono elementi fondanti del benessere scolastico e una politica educativa antibullismo e cyberbullismo. • Conoscere ed utilizzare in modo virtuoso i diversi dispositivi elettronici, i media digitali e la rete, per essere fruitori consapevoli delle risorse a disposizione. • Conoscere, sotto diversi aspetti, il bullismo e il cyberbullismo. • Conoscere e incoraggiare buone pratiche, sperimentando spazi di sicurezza, di apprendimento e di innovazione. PER TUTTO IL PERSONALE CHE ABITA LA SCUOLA (DOCENTI E NON) • Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti, creando una collaborazione positiva tra le diverse agenzie educative e tra gli adulti che abitano la scuola. • Condividere e promuovere valori, regole e procedure, l'educazione al rispetto e alla gentilezza, le competenze per la vita, la comunicazione assertiva, la creazione di alleanze, la strutturazione di un ambiente che educa. Questi sono elementi fondanti del benessere scolastico e una politica educativa antibullismo e cyberbullismo. • Conoscere ed utilizzare in modo virtuoso i diversi dispositivi elettronici, i media digitali e la rete, per essere fruitori consapevoli delle risorse a disposizione. • Conoscere, sotto diversi aspetti, il bullismo e il cyberbullismo. • Conoscere, attivare e incoraggiare buone pratiche, sperimentando spazi di sicurezza, di apprendimento e di innovazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SPORT E NATURA

Il progetto mira a favorire la partecipazione delle classi 1^a, 2^a, 3^a a diverse discipline sportive presentate da esperti, durante l'intero anno scolastico. Ogni disciplina sportiva prevede tre/quattro lezioni a seconda della disponibilità. Durante l'arco temporale di un anno scolastico si intendono effettuare: atletica, calcetto, baseball, basket, hip-hop, pallamano, tennis. Tutti gli alunni partecipano ad alcune uscite ambientali sul territorio programmate dai docenti, a cadenza stagionale. Vengono inserite nel progetto due attività gratuite promosse dall'associazione CAI, rivolte alle classi 4^a e 5^a (una lezione teorica e un'uscita sul territorio). Una parte del progetto viene dedicata anche alla realizzazione di un piccolo orto nel cortile della scuola con l'aiuto di volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Favorire la socializzazione tra ragazzi anche in ambienti extrascolastici. Far maturare nei bambini il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto. Imparare a gestire l'equilibrio del proprio corpo e averne una sempre migliore consapevolezza. Utilizzare schemi motori base delle diverse discipline sportive presentate. Promuovere la conoscenza della natura. Promuovere un'alimentazione sana e sostenibile. Conoscere e praticare le tecniche della semina, della cura e raccolta dei prodotti a seconda della stagione. Saper utilizzare semplici attrezzi agricoli. Stimolare abilità scientifiche, sociali e manuali. Promuovere ed attuare comportamenti corretti durante le attività di uscita proposte e nelle diverse attività sportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazio esterno
Aule	uscita sul territorio
Strutture sportive	Palestra

● I CARE-TU MI STAI A CUORE

Il Progetto "I care - Tu mi stai a cuore" è volto a fornire un supporto a studenti con Bisogni Educativi Speciali, nello specifico ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit di attenzione, ma anche difficoltà socio-economiche, linguistiche o culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'inclusione. Realizzare interventi linguistici per migliorare l'uso dell'italiano orale e scritto, da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni (per gli alunni NAI e di diversa nazionalità). Attuare azioni di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico e logico-matematico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenzial_MENTE

L'attività che si vuole proporre è rivolta ad alunni in difficoltà nelle discipline scientifiche delle classi terze, al fine di colmare lacune che potrebbero compromettere l'ammissione all'esame di Stato e la prosecuzione serena degli studi nella Scuola Secondaria di Secondo grado. Tale attività prevede il recupero e il rinforzo degli argomenti di aritmetica e geometria svolti in corso d'anno, il ripasso in occasione delle verifiche, lo svolgimento esercizi di consolidamento con l'utilizzo di schemi e formulari. Il supporto è anche mirato a rafforzare il livello di autostima e fornire agli alunni un metodo di studio efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rinforzo del livello di autostima. Acquisizione di un metodo di studio efficace. Recupero e rinforzo degli argomenti di aritmetica e geometria svolti in corso d'anno con ripasso in occasione delle verifiche ed esecuzione esercizi di consolidamento con l'utilizzo di schemi e formulari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenzial_MENTE ITALIANO

Il progetto risponde alla necessità di potenziare le competenze di base in Italiano, disciplina in cui si sono registrate criticità riguardanti in particolare la comprensione del testo, la produzione scritta e la riflessione sulla lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rafforzare le conoscenze essenziali e preparare in modo più consapevole e sereno gli studenti all'esame di Stato. Comprensione e produzione di testi, arricchimento del lessico, riflessione sulla lingua. Didattica individualizzata e personalizzata, attività mirate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LIBRIAMOCI TUTTO L'ANNO- LEGGERE PER CRESCERE

Il progetto nasce con l'intento di promuovere il piacere della lettura tra gli alunni della scuola primaria, favorendo un percorso continuativo e strutturato per tutto l'anno scolastico. Con questa progettazione si mira a educare alla lettura come esperienza personale e condivisa, capace di stimolare la fantasia, arricchire il linguaggio, sviluppare il pensiero critico e consolidare il legame affettivo con i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura come attività quotidiana, personale e condivisa, fin dai primi anni di scuola. Sviluppare il linguaggio, la comprensione e il pensiero critico attraverso l'ascolto e l'interpretazione dei testi. Avvicinare gli alunni al libro e alla biblioteca. Coltivare l'immaginazione e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● FACCIAMO SCUOLA NEL TERRITORIO

Il progetto mira a fare esperienze significative al di fuori della struttura della scuola, a far conoscere il territorio e le realtà in esso presenti, ad incontrare figure adulte con un ruolo educativo/sociale, a condividere gli spazi e alcuni momenti con bambini più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il senso di cittadinanza nei momenti di festa e condivisione. Collaborare con enti del territorio per progetti comuni. Sviluppare la continuità tra diversi ordini di scuola. Avvicinare i bambini al mondo dei libri, della lettura e non solo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● NATURALMENTE SPORTIVI

Il progetto è pensato per favorire lo sviluppo fisico, motorio e sociale dei bambini. Attraverso l'attività sportiva, gli alunni imparano a conoscere il proprio corpo, a collaborare con gli altri, a rispettare le regole e a gestire le emozioni. Lo sport contribuisce al benessere psicofisico, promuove stili di vita sani e rafforza valori educativi come il rispetto, la solidarietà e la lealtà. Il contatto con la natura, inoltre, è importante perché stimola la curiosità e l'osservazione dell'ambiente, favorisce la creazione e il mantenimento di un legame positivo ed educa al rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il benessere fisico e psicologico dei bambini. Favorire lo sviluppo delle capacità motorie e di coordinazione. Educare al rispetto delle regole, degli altri e di sé. Incoraggiare la cooperazione, l'inclusione e lo spirito di squadra. Diffondere abitudini di vita sane attraverso il movimento e l'attività fisica. Favorire il rispetto e la cura dell'ambiente naturale. Stimolare la curiosità e l'osservazione diretta del mondo che ci circonda. Sviluppare senso di responsabilità e consapevolezza ecologica. Rafforzare le relazioni sociali e la collaborazione tramite attività condivise nella natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● UNA SCUOLA PER TUTTI

Il progetto è pensato per lo sviluppo e il potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana oltre che al potenziamento della matematica. Attraverso attività ludiche e laboratoriali svolte sia individualmente che in piccolo gruppo, si intende accompagnare i bambini e le bambine nel loro processo di apprendimento in modo efficace e supportivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale della lingua italiana. Potenziamento ortografico. Potenziamento di calcolo, conoscenza e uso sicuro delle quattro operazioni. Miglioramento nella risoluzione di semplici problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SPACE YEAR

Il progetto include tutte le attività di approfondimento e consolidamento che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico per ampliare le conoscenze in ambito linguistico, scientifico, storico-geografico, artistico, motorio, per sensibilizzare gli alunni ad alcune tematiche relative all'ambiente, al rispetto nei confronti di sé e gli altri, per promuovere la collaborazione, la condivisione e il benessere comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare percorsi di crescita personale, migliorando le relazioni tra coetanei in chiave di cittadinanza ed inclusione. Creare un forte momento di aggregazione basato sul raggiungimento di un obiettivo comune. Creare occasioni per il superamento di situazioni di disagio. Sviluppare maggiore fiducia in se stessi attraverso la creatività, la scoperta di idee e parole proprie, di spirito critico e di osservazione. Implementare l'integrazione e il rapporto con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazio esterno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	uscita sul territorio
Strutture sportive	Palestra



● SEMI DI COMUNITA'

Con l'idea che la scuola deve essere aperta, si collabora con le associazioni presenti nel paese per riconoscere l'importanza di una educazione civica vissuta in modo esperienziale e non solo teorico. Si riconosce anche l'esigenza di avvicinare i bambini alla conoscenza dell'ambiente che li circonda, attraverso esperienze dirette nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere luoghi, persone ed attività del proprio contesto di vita. Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio. Stimolare il linguaggio attraverso esperienze vissute. Promuovere la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Ambienti esterni

● POLO PER L'INFANZIA 0-6 Arsiero

La presenza ad Arsiero di un Polo per l'infanzia costituito dal Nido "M. E. Rossi" e dalla scuola dell'Infanzia "G. Rossi" rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto Comprensivo "P. Marocco". L'attuazione di un progetto educativo integrato 0-6 anni permette la realizzazione di laboratori permanenti di ricerca, innovazione, di partecipazione e di apertura al territorio al fine di garantire alle bambine e ai bambini, dalla nascita ai 6 anni, pari opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento. Il Polo Infanzia richiama le finalità indicate nei documenti nazionali secondo le scelte condivise dai professionisti 0-6 relativamente agli aspetti educativi, sociali, culturali e organizzativi. La progettazione prevede dei momenti condivisi, con il coinvolgimento degli Enti Locali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di un'identità pedagogica condivisa. Promozione di una cultura educativa zerosei e della qualità dell'offerta educativa. Promozione della continuità tra i servizi educativi e scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● POLO PER L'INFANZIA 0-6 Valdastico

La presenza a Valdastico di un Polo per l'infanzia costituito da "Nido degli Gnomi" e scuola dell'Infanzia Valdastico rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto Comprensivo "P. Marocco". Il presente progetto si basa sui documenti nazionali Linee Pedagogiche per il sistema integrato zero-sei e Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia. Il Polo per l'infanzia facilita l'impegno di educatori/insegnanti nella progettazione e realizzazione di percorsi educativi coerenti da 0 a 6 anni. Gli ambienti dei servizi educativi e scolastici 0-6 sono progettati e pensati a misura di bambino/a dove l'idea di ambiente è inteso come terzo educatore che qualifica il processo di apprendimento. Gli ambienti della componente strutturale architettoniche che permettono al polo di diventare un luogo nel quale c'è un contatto diretto assicurato dall'accordo sono i seguenti: laboratori negli spazi-aule interne e spazi esterni. La progettazione prevede dei momenti condivisi, con il coinvolgimento degli Enti Locali del territorio. Le collaborazioni educative e l'organizzazione del personale nei momenti di proposta condivisa: flessibilità oraria di educatrici e docenti rispetto all'organizzazione della giornata scolastica e collaborazione con Enti Locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere benefici per bambini, famiglie, professionisti rendendoli co-protagonisti del



percorso educativo di crescita. Comprendere il valore dei servizi educativi fin dai primi anni di vita, superando anche le logiche anticipazionistiche. Formazione congiunta per le professionalità 0-6 offerta da CPT Vicenza e Rete Infanzia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR

"Scuola Attiva kids" e "Scuola Attiva Junior" rappresentano un'opportunità educativa significativa per promuovere salute, crescita equilibrata e formazione integrale degli studenti in uno stile di vita sano. Riguardano la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. La loro progettazione si sviluppa durante l'intero anno scolastico, con un monte ore stabilito a livello ministeriale. L'approccio privilegia l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale e il learning-by-doing, adattando le proposte alle esigenze delle classi. Sono previste lezioni con esperti FIGC, attività motorie e ludiche, con attività inclusive per alunni con bisogni educativi speciali. È possibile la partecipazione a giornate sportive e finali. I due progetti sostengono il miglioramento degli schemi motori, delle capacità condizionali, dell'autoregolazione emotiva e della cooperazione tra pari; favoriscono anche la consapevolezza corporea e la socializzazione, per educare gli studenti alla cultura del movimento e del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie, della coordinazione, della collaborazione e di uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

spazio esterno

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule Informatiche
Mobili
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso dei prossimi anni scolastici si andrà progressivamente a sostituire l'attuale dotazione scolastica di aule informatiche con una nuova modalità di intendere l'informatica. Non saranno più gli alunni che si sposteranno all'interno di aule informatiche cablate e strutturate, ma gli strumenti informatici (Notebook/Tablet) saranno portati all'interno delle aule e delle lezioni curricolari. Tali strumenti avranno la possibilità di essere prenotati e spostati di aula in aula a seconda delle esigenze, su carrelli predisposti per la loro ricarica e il loro alloggiamento in sicurezza. **Obiettivi:** l'Aula Informatica Mobile consentirà agli studenti e ai docenti una grande flessibilità di applicazioni: potrà infatti essere utilizzata in modalità didattica dai docenti, in modalità interattiva dagli studenti ed entrambi potranno usufruirne per attività di autoapprendimento. L'Aula Informatica Mobile consente di ovviare alle criticità strutturali e di accessibilità degli edifici, senza necessità di spostamento degli studenti fra aule ed edifici. Approfondire la conoscenza degli strumenti informatici. Favorire lo sviluppo delle competenze informatiche. Attività didattiche per rafforzare le competenze



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali degli studenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e preparare gli alunni all'ECDL.

Titolo attività: Registro informatizzato
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata realizzata l'estensione a tutti gli ordini scolastici del registro elettronico ed è in corso di completamento la condivisione delle informazioni con le famiglie.

Titolo attività: Gestione spazio Web
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di Google Apps
for Education
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo di questa iniziativa sarà quello di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni (ad es. circolari), la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe) e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, ecc.). Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso tre strumenti principali: la Posta Elettronica, la Gestione Documenti e il Calendario. Queste sono tutte "applicazioni web" o "cloud", accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali. Le applicazioni Google consentono inoltre la gestione di documenti personali la loro condivisione e la loro gestione in modo collaborativo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Definizione animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha provveduto a nominare, previa opportuna formazione, l'animatore digitale.

Approfondimento

Attività previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto attua da tempo azioni coerenti con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione didattica, lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.



In particolare, si vuole favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni sull'uso delle nuove tecnologie e in attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Competenze digitali e cittadinanza digitale

Sono già implementati percorsi di Educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione ai temi della sicurezza online, della tutela della privacy, del cyberbullismo e dell'uso consapevole della rete.

Sono inoltre attivi percorsi finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, attraverso attività sull'uso consapevole delle fonti digitali e sul riconoscimento delle fake news, nonché interventi di alfabetizzazione digitale di base per un utilizzo corretto e responsabile di dispositivi e piattaforme digitali.

In un'ottica di potenziamento, l'Istituto intende progettare un percorso strutturato di cittadinanza digitale finalizzato al conseguimento di un "patentino digitale", volto a certificare l'acquisizione di competenze legate all'uso consapevole e responsabile della rete e dei dispositivi digitali, in collaborazione con il Team per il bullismo e il cyberbullismo.

Innovazione metodologica e didattica

Viene promosso l'uso di particolari strumenti digitali, di cui la scuola si è dotata, al fine di implementare ambienti di apprendimento innovativi in cui si faccia uso di metodologie tecnologiche sostenibili.

Sono già in uso pratiche di Didattica Digitale Integrata e ambienti digitali collaborativi. In coerenza con le linee del PNSD, l'Istituto intende ampliare l'utilizzo di metodologie cooperative, promuovendo il cooperative learning supportato da strumenti digitali, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali.

Competenze STEM

Nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati laboratori STEM nell'ambito delle azioni finanziate dal PNRR e attività di coding all'interno dell'insegnamento di Tecnologia. Tali percorsi potranno



essere riproposti e consolidati, anche in chiave interdisciplinare, per rafforzare il pensiero computazionale e le competenze scientifico-tecnologiche.

Inclusione e riduzione del digital divide

L'Istituto utilizza già strumenti digitali compensativi e facilitatori per favorire l'inclusione e ridurre il digital divide. Tali pratiche saranno mantenute e potenziate, in coerenza con i principi dell'accessibilità e della personalizzazione degli apprendimenti.

Formazione dei docenti e condivisione delle buone pratiche

Nel nostro Istituto viene promossa la Formazione negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi che favoriscono l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Sono attive iniziative di formazione interna rivolte ai docenti sull'uso degli strumenti digitali per la didattica. In una prospettiva di sviluppo, l'Istituto intende promuovere la creazione di un database condiviso di buone pratiche e risorse digitali, finalizzato alla diffusione e alla valorizzazione delle esperienze didattiche innovative.

Ambienti di apprendimento e diffusione delle esperienze

Il "digitale" diventa uno strumento fondamentale per innovare la didattica rendendola più attrattiva per gli alunni. Vengono implementate le nuove tecnologie per diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning), in contesti formali, non formali e informali, ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

I laboratori vengono ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, consolidando l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio (laboratori territoriali; laboratori "School - friendly"; atelier creativi, ecc.), per sviluppare e rafforzare competenze trasversali in materia di robotica ed elettronica educativa, coding e pensiero computazionale, senza tralasciare l'arte digitale, ovvero la "media art", che ha un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze della vita.

L'Istituto è dotato di aule digitali e laboratori mobili, con disponibilità di laptop, Chromebook e iPad; le LIM e i monitor interattivi sono utilizzati quotidianamente nella didattica.

Al fine di valorizzare il lavoro svolto, la scuola intende promuovere una maggiore diffusione delle



esperienze digitali attraverso il sito istituzionale e, in prospettiva e previa verifica di fattibilità, anche tramite canali social ufficiali, con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento di studenti e famiglie nella vita scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ARSIERO "P.MAROCCO" - VIIC85200Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione per l'Educazione Civica

Allegato:

ED. CIVICA VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di accoglienza, ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha solo una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (Indicazioni Nazionali 2012). La valutazione, nella Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto, si basa sull'osservazione diretta e/o sistematica, sulla registrazione di dati, sul



confronto tra colleghi, sull'analisi della documentazione, sulle informazioni date e ricevute dai genitori. Prevede i seguenti tempi e strumenti: - questionario per conoscere i bambini nuovi iscritti dato alle famiglie prima dell'inizio della scuola, compilato e consegnato nei primi giorni di frequenza. Esso è volto a delineare il tipo di relazioni familiari del bambino, il grado di autonomia raggiunta ed eventuali bisogni. Si allega la Scheda di Passaggio utilizzata per i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

SCHEDA DI PASSAGGIO.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega tabella valutazione secondaria

Allegato:

valutazione-secondaria-ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed in particolare farà riferimento all'atteggiamento e alla responsabilità dimostrata dagli alunni nei confronti della vita scolastica, anche in relazione al Patto educativo di Corresponsabilità (adottato, secondo le indicazioni ministeriali, per la Scuola Secondaria ma valido come riferimento per l'intero primo ciclo) e ai regolamenti d'Istituto vigenti. Le voci, quindi, da considerare saranno: - Rispetto delle regole comuni; - Correttezza nei confronti dell'assolvimento degli impegni di studio; - Regolarità della frequenza; - Correttezza nei confronti dei compagni e del personale scolastico e interazione con essi; - Rispetto delle forme di cortesia e di buona educazione; - Cura della propria persona; - Correttezza nei confronti dell'uso delle strutture, degli spazi, dei sussidi e dei materiali scolastici. Si



allega tabella valutazione primaria.

Allegato:

Vautazione-Primaria-PTOF.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva viene maturata dopo lunghe riflessioni e a seguito di osservazioni, confronti con i genitori, eventualmente anche con esperti che collaborano con la scuola o figure tecniche di riferimento scelte dalla famiglia. La mancata ammissione alla classe successiva avviene con deliberazione unanime del team educativo e sostenuta da una circostanziata relazione che metta in luce la gravità delle carenze, le strategie poste in atto dalla scuola che non hanno, purtroppo, riscontrato esiti positivi. Quindi, un alunno non viene ammesso alla classe successiva quando, nonostante i percorsi di supporto e recupero attuati dalla scuola, in collaborazione anche con la famiglia, questi, a termine dell'anno scolastico, presenti ancora gravi lacune e dimostri di non aver acquisito le strumentalità minime che gli permetterebbero di affrontare la classe successiva con serenità e discreta autonomia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto "P. Marocco" vanta, all'interno del suo organico, docenti referenti specificamente formati e dedicati. Tali figure professionali hanno il compito di supportare il corpo docente nel processo di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, impiegando a tal fine test standardizzati e riconosciuti. Oltre a questa funzione diagnostica e di supporto metodologico, i docenti referenti costituiscono un punto di riferimento essenziale per l'organizzazione e l'attuazione di attività educativo-didattiche di potenziamento mirate e di interventi individualizzati e personalizzati, volti a rispondere in modo efficace ai bisogni educativi speciali (BES) degli alunni. Una parte del corpo docente si è formata, nello specifico, sull'utilizzo della CAA. Attualmente questo strumento viene adoperato in modo verticale e trasversale nei tre ordini scolastici. La nostra Scuola, attraverso azioni di dialogo costruttivo e di collaborazione sincera, ha tessuto e sviluppato una rete supportiva tra le diverse agenzie educative e gli enti che si affiancano alla persona in crescita nel suo processo formativo. In particolare l'Istituto ha collaborato e collabora con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, le associazioni di settore, gli specialisti in libera professione al fine di favorire il diritto allo studio di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva ed equa. Ne sono un esempio i laboratori che vedono la presenza stabile e congiunta di Personale Educativo e Docenti per il Sostegno coinvolgendo anche compagni di classe degli alunni con disabilità, nonché il progetto di Pet Therapy in collaborazione con associazioni territoriali che coinvolge alunni con BES e diversi loro compagni all'insegna dell'inclusione, della socializzazione e del crescere insieme.

Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni può essere ottimizzata. Durante gli incontri dei GLO e durante la stesura dei documenti e dei progetti sarebbe auspicabile la partecipazione di tutte le figure che interagiscono con il bambino/alunno con disabilità. Non tutti gli ambienti scolastici sono ancora accessibili e fruibili in



ottica inclusiva.

La pianificazione delle gite e delle uscite non sempre considera le reali esigenze degli alunni/e.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola elabora il Piano annuale per l'inclusione, individua funzioni strumentali e gruppi di lavoro per i DSA, per l'intercultura e per gli alunni con disabilità. PEI e PDP vengono formulati con la partecipazione di tutti i docenti e, ricorrendo l'eventualità, la collaborazione di esperti esterni che seguono gli alunni. Vengono monitorati e verificati con regolarità nei consigli di classe, interclasse e intersezione. Sono inoltre previsti interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofoni neo-arrivati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono il Consiglio/Team di Classe o di intersezione, i genitori, gli educatori e gli operatori dei Servizi e gli Specialisti interessati. I membri del GLO hanno accesso al PEI, discusso e approvato, nonché ai verbali. I componenti del GLO nell'ambito delle



procedure finalizzate all'individuazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, possono accedere alla partizione del sistema SIDI – Anagrafe degli alunni con disabilità, per consultare la documentazione necessaria, qualora questa sia stata inserita dai preposti. Le procedure di accesso e di compilazione del PEI nonché di accesso per la consultazione della documentazione riguardante l'alunno con disabilità, sono attuate nel rigoroso rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, Regolamento UE n. 2016/679).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nella definizione del PEI in quanto coinvolta in tutte le fasi: conoscenza dei punti di forza e di quelli da sostenere, progettazione, aggiornamento, verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività sul territorio in collaborazione con enti locali

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Screening per monitoraggio difficoltà di apprendimento

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Patto con Gruppo Alpini e Convenzioni Protezioni Civili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano per l'Inclusione avviene in itinere, considerando i punti di forza e le criticità e andando a implementare le parti più deboli (Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione raccoglie e documenta). Si raccolgono e si documentano gli interventi educativo-didattici, si fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie e si promuovono iniziative di formazione. Le attività di valutazione periodiche tengono conto del livello di apprendimento degli studenti con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Dal punto di vista operativo, per ciascun alunno certificato viene stilato un PEI, e per molti studenti con altri BES un PDP. Gli insegnanti di classe partecipano e condividono con l'insegnante di sostegno la stesura di tali documenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Questo Istituto considera l'orientamento come parte fondamentale e integrante del percorso di ogni alunno in ogni sua fase, infatti già da diversi anni propone agli alunni della Scuola Primaria e in alcune classi della scuola Secondaria di I Grado prove di Screening standardizzato per la rilevazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti; mentre nella scuola dell'Infanzia vengono attuate attività di osservazione dei segnali predittivi. L'Istituto si impegna a garantire una continuità verticale e orizzontale che vede l'orientamento come un processo evolutivo e fondamentale che accompagna l'alunno in ogni sua fase di crescita. Questo modello consente di personalizzare l'intervento didattico e di supporto, sviluppare le competenze orientative e la consapevolezza di sé in modo graduale, costruire un percorso formativo che sia coerente con le attitudini, le aspirazioni e i talenti di ogni



alunna e alunno della Scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

PROTOCOLLO-PER-ALUNNI-NON-ITALOFONI (1).pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli d'Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire ai bambini e alle bambine, agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Figure e ruoli: Direttore SGA; Assistenti Amministrativi; Collaboratori Scolastici; Servizi di prevenzione; Responsabili della Sicurezza; Collegio Docenti; Consiglio d'Istituto; Giunta Esecutiva; Consigli di intersezione/Interclasse/classe; Collaboratrici della DS; Responsabili di plesso; Coordinatori di classe; Funzioni Strumentali; Comitato di valutazione; Nucleo Interno di Valutazione; Commissioni; Gruppi di lavoro; Dipartimenti disciplinari; Team Digitale.

Aree di intervento: Area educativo-didattica; Area organizzativa; Area gestionale; Area collegiale.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto Scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'Organigramma, poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



AREA DIDATTICA		
REFERENTI	BULLISMO-CYBERBULLISMO	Buzzacchero Simona Zordan Luana
	ANIMATRICE DIGITALE	Ruggieri Elisa
	CCRR	Zuccollo Alessandra
	DIGITALIZZAZIONE (AREA 2)	Barucchi Lorena
	DSA/BES	Zugno Brunetti Barbara
	INCLUSIONE (AREA 3)	Dalla Vecchia Cristina
	INDIRIZZO MUSICALE	Ciurleo Maria Montagna
	INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	Fontana Barbara
	LEGALITÀ - ORIENTAMENTO (AREA 4)	Buzzacchero Simona
	PTOF - RAV - NIV - INVALSI (AREA 1)	Cervo Alberto
	SALUTE (PES) E SPORT	Lepreario Umberto
	SCUOLA APERTA	Zordan Luana
	SICUREZZA	Fabrello Roberto
	SPORT PRIMARIA	Bernardi Valeria
	SPORT SECONDARIA	Lepreario Umberto
	TUTOR DI DOCENTI ED EDUCATORI	Buato Katia
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO		
COORDINATORI CAC- INTERCLASSE - INTERSEZIONE		
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO		
COMITATO DI VALUTAZIONE ANNO DI FORMAZIONE E PROVA	Dal Zotto Elena	
	Gonzato Roberto	
	Meneghini Rosanna	
G.L.I.		
COLLEGIO dei DOCENTI		

AREA ORGANIZZATIVA - STAFF DIRIGENZIALE		
1° COLLABORATRICE DELLA DS con funzioni vicarie	Dalla Vecchia Cristina	
2° COLLABORATRICE DELLA DS	Buzzacchero Simona	
RESPONSABILI DI PLESSO	S. INFANZIA	Columbo Marina Dal Zotto Elena Sommaggio Elena
		Buato Serena Fabrello Roberto
		Fontana Barbara Giacom Isabella Scaletti Davidina
	S. PRIMARIA	Sperotto Katia Gonzato Roberto Savio Elisa
		Cervo Alberto
		Barucchi Lorena
	S. SECONDARIA I Grado	Dalla Vecchia Cristina Buzzacchero Simona
FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 1 - PTOF	Cervo Alberto
	AREA 2 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Barucchi Lorena
	AREA 3 - INCLUSIONE	Dalla Vecchia Cristina
	AREA 4 - ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ	Buzzacchero Simona

 AREA SICUREZZA			
RIPP	Rai Giannmaria		
MEDICO COMPETENTE	Tecchio Matteo		
ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZA (PRIMO SOCCORSO)			
ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZA (PREVENZIONE INCENDIO)			
PREPOSTI	SCUOLA INFANZIA	Arsiero	Sommaggio Elena
		Pedemonte	Columbo Marina
		Valdasico	Dal Zotto Elena
	SCUOLA PRIMARIA	Arsiero	Fabrello Roberto
		Pedemonte	Columbo Marina
		Posina	Fundasa Stefania
		Tonazza	Sartori Sonia
		Valdasico	Giacom Isabella
		Velo d'Adda	Bernardi Valeria
	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Arsiero	Fabrello Roberto
		Valdasico	Giacom Isabella

DSGA
COLLABORATORI SCOLASTICI
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Presented with XMind



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1a Collaboratrice della D.S. Sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza o di impedimento nell'espletamento delle sue funzioni, con delega di firma; componente dello Staff di Dirigenza; garanzia della presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con la Dirigente Scolastica e nel rispetto degli impegni personali e familiari, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; supervisione del buon funzionamento dell'Istituto e dei servizi annessi; collaborazione con la Dirigente Scolastica per l'impiego delle risorse umane dell'Istituto, per l'incremento e la qualità del servizio; cura dei rapporti con i docenti, con le Funzioni Strumentali, con i responsabili di progetto e con i gruppi di lavoro, per aspetti generali di funzionamento delle attività; verifica del rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni dell'Ufficio di Direzione, comunicate a mezzo circolari o per vie brevi; collaborazione per organico docenti; supervisione della stesura e dell'aggiornamento dei documenti identificativi dell'Istituto; collaborazione con la Dirigente Scolastica nella

2



predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni, e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio affidate dalla Dirigente Scolastica; verifica presenze/assenze docenti, raccolta firme e certificazioni giustificative per eventuali assenze dal Collegio dei Docenti e collaborazione nella tenuta del relativo registro; vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; presenza in riunioni formali o informali in sostituzione o in assenza della Dirigente Scolastica; verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti; rapporti con l'Ufficio di Direzione e la Segreteria per l'organizzazione generale della Scuola e il coordinamento delle attività progettuali; controllo del divieto di accesso nell'edificio scolastico da parte di estranei non autorizzati. 2a Collaboratrice della D.S.

Sostituzione della Dirigente Scolastica nell'espletamento delle sue funzioni in caso di assenza della stessa e della 1a collaboratrice; componente dello staff di Dirigenza; supervisione del buon funzionamento dell'Istituto e dei servizi annessi; collaborazione con la Dirigente Scolastica per l'impiego delle risorse umane dell'Istituto, per l'incremento e la qualità del servizio; verifica del rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni dell'Ufficio di Direzione, comunicate a mezzo circolari o per vie brevi; collaborazione per organico docenti; collaborazione per formazione e composizione delle classi secondo i parametri stabiliti dal



Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto; collaborazione con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni, e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio affidate dalla Dirigente Scolastica; supervisione della stesura e dell'aggiornamento dei documenti identificativi dell'Istituto; coordinamento e organizzazione iniziative promosse da enti e associazioni nella scuola; presenza in riunioni formali o informali in sostituzione o in assenza della Dirigente Scolastica; rapporti con l'Ufficio di Direzione e Segreteria per l'organizzazione generale e il coordinamento delle attività progettuali; collaborazione nella supervisione dell'attività svolta dai Collaboratori Scolastici, ai fini dell'osservanza dell'igiene e della pulizia; controllo del divieto di accesso nell'edificio scolastico da parte di estranei non autorizzati.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza (Dirigente, 1a e 2a collaboratrice) e di Segreteria; curare i rapporti con le famiglie; prendersi cura del benessere scolastico di tutti coloro che vivono la scuola (studenti, docenti, collaboratori scolastici); vigilare sul rispetto dell'orario e pianificare la sostituzione dei docenti assenti; organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; segnalare malfunzionamenti del servizio erogato all'utenza. Raccoglie le richieste dei materiali e dei sussidi necessari ai docenti; riferire sistematicamente alla Dirigente Scolastica circa l'andamento, le criticità/le problematiche i

11



problemi del plesso; sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori, facendosi portavoce delle necessità espresse dai colleghi; coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; raccogliere e farsi portavoce di idee, proposte, bisogni, etc; provvedere alla costruzione e messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.); organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali, con le famiglie; disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; sovrintendere l'accesso del personale esterno alla scuola, che ha ricevuto l'autorizzazione da parte della dirigenza; visionare e segnalare perdite, rotture, rischi e danni vari dell'edificio notificandoli tempestivamente alla Dirigenza, in collaborazione con il referente per la sicurezza.

Capodipartimento

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI •
Convocazione delle riunioni e definizione dell'ordine del giorno. • Redazione e archiviazione dei verbali nel RE. • Collaborazione e raccordo con il DS, le Funzioni Strumentali al PTOF e il Collegio dei Docenti. • Definizione ed aggiornamento di obiettivi, competenze e

4



	traguardi di apprendimento. • Elaborazione ed aggiornamento del curriculum verticale della disciplina. • Progettazione di percorsi comuni per classi parallele. • Definizione di tempi, metodi e strumenti didattici. • Predisposizione di prove di ingresso, intermedie e finali. • Definizione di griglie e criteri di valutazione condivisi. • Pianificazione di azioni di recupero e potenziamento. • Elaborazione di strategie per colmare le difficoltà di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze. • Individuazione di testi e materiali didattici coerenti con il curriculum. • Condivisione di buone pratiche e strategie didattiche efficaci. • Individuazione di bisogni formativi e proposta di attività di aggiornamento.	
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione della scuola, diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno. Partecipare alle attività formative previste; Attivare e coordinare le iniziative collegate al PNSD; Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle TIC; Supportare le attività di monitoraggio on line; Garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy; Coordinare le attività del Team digitale coinvolgendo le funzioni strumentali.	1
Team digitale	Supportare l'Animatore Digitale nella diffusione dell'innovazione tecnologica e nel raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola	5



favorisce il processo di digitalizzazione della scuola, di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le attività di potenziamento mirano a rafforzare le competenze di base, prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento. Le attività sono aggiuntive o parallele alla didattica ordinaria prevedendo anche una compresenza tra più docenti. Ciò contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del piano dell'offerta formativa, migliorando il benessere e il clima del piccolo e grande gruppo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
Docente di sostegno	L'attività di potenziamento mira a potenziare l'area dell'inclusione, incrementano l'autonomia e la partecipazione degli alunni con difficoltà. Si mira alla promozione di strategie, tempi e modalità didattiche che favoriscano i ritmi di apprendimento degli alunni, promuovendo un clima di classe inclusivo. Impiegato in attività di:	1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività di potenziamento rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado è finalizzata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali attraverso percorsi laboratoriali. In continuità con il curriculum verticale vengono potenziate le abilità di base,. Le attività musicali divengono stimolo per iene prevista anche un'attività di preparazione per le prove attitudinali previste per l'indirizzo musicale, mirata al riconoscimento del senso ritmico, dell'intonazione e dalla capacità di ascolto, nonché alla familiarizzazione con gli strumenti musicali di base.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale A.T.A. ed è la figura di riferimento per detto personale anche con il D.S.G.A. Il personale è tenuto a rispettarne le disposizioni impartite. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cura in modo adeguato affinché l'attività di supporto alle funzioni strumentali del personale docente sia svolta con la necessaria e dovuta collaborazione ed in piena aderenza ai contenuti e alla realizzazione del piano dell'offerta formativa. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, attraverso periodici incontri, vigila sull'effettivo svolgimento degli incarichi aggiuntivi.

Ufficio protocollo

- il protocollo (area del personale) • il protocollo (area alunni e didattica) • Protocollo ed archiviazione

Ufficio acquisti

- Acquisti: preventivi, prospetti comparativi, ordini, DURC e CIG, Magazzino, controllo materiale con il personale ausiliario preposto • Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione (Organizzazione viaggi d'istruzione, richiesta preventivi) • Gestione Pago in Rete e acquisti

Ufficio per la didattica

- Didattica - Gestione Alunni (Informazione utenza interna ed esterna per iscrizioni alunni, Tenuta fascicoli documenti alunni, Richiesta o trasmissione documenti, Gestione corrispondenza con le famiglie, Gestione pagelle e diplomi primaria e secondaria, Certificazioni varie, Libri di testo sc. primaria e



secondaria, Esami secondaria e diplomi, Tabelloni scrutini, Pratiche alunni con disabilità, Tenuta registri esami ed esoneri, Ed. fisica, Modulistica, Pagelle, Gestione delle Pratiche riguardanti il C.C.R.R., Gestioni circolari interne e comunicazioni a genitori/alunni/docenti, Gestione statistiche/monitoraggi per gli alunni) • Elezioni organi collegiali annuali e triennali, RSU • Gestione registro elettronico per orario dell'indirizzo musicale • Account istituzionale area alunni • Sportello per le aree di propria competenza • Infortuni alunni e pratiche collegate all'area alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

• Personale A.T.A. (Tenuta fascicoli personali, Organico A.T.A., Richiesta e trasmissione documenti, Emissione contratti di lavoro, Gestione graduatorie supplenze, Compilazione graduatorie soprannumerari, Certificati di servizio, Rapporti S.P.T., R.T.S., I.N.P.S., Registro assenze, Preparazione documenti periodo di prova, Controllo documenti di rito e di accesso all'atto dell'assunzione, Gestione decreti di assenza e visite fiscali) • Pratiche pensionamenti e ricostruzioni carriera, per tutto il personale docente e A.T.A. • Supporto all'ass. amm.va dell'area Didattica per le pratiche relative all'area alunni • Controllo ferie A.T.A. • Sportello per le aree di propria competenza • Gestione account istituzionali A.T.A. • Gestione gruppi su Nuvola • Gestione delle circolari A.T.A. e Docenti e comunicazioni del D.S. e del D.S.G.A. • Gestionale Timbrature tramite Nuvola di Madisoft

docenti

• Personale della Scuola Secondaria (Tenuta fascicoli personali, Organico docenti Scuola Secondaria, Richiesta e trasmissione documenti, Emissione contratti di lavoro, Convalide dei punteggi (Certificazioni), Gestione graduatorie supplenze, Compilazione graduatorie soprannumerari, Certificati di servizio, Rapporti S.P.T., R.T.S., I.N.P.S., Preparazione documenti periodo di prova, Controllo documenti di rito e di accesso all'atto dell'assunzione, Gestione decreti di assenza e visite fiscali, Rilevazione Assenze L.



118/2012, PerlaPa • Gestione account istituzionali docenti Scuola Secondaria • Sportello per le aree di propria competenza • Ricostruzioni carriera-Pensionamenti • Comunicazioni ai docenti tramite l'uso dell'applicativo Nuvola di Madisoft • Personale della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria (Tenuta fascicoli personali, Organico docenti Scuola Infanzia /Primaria, Richiesta e trasmissione documenti, Emissione contratti di lavoro, Gestione graduatorie supplenze, Compilazione graduatorie soprannumerari, Certificati di servizio, Rapporti SPT, RTS, INPS, Registro e Gestione Assenze, Preparazione documenti periodo di prova, Controllo documenti di rito e di accesso all'atto dell'assunzione, Gestione decreti di assenza e visite fiscali) tramite Nuvola Madisoft e PerlaPa • Permessi Diritto allo Studio – 150 ore • Sportello per le aree di propria competenza • Gestione account istituzionali docenti Scuola Infanzia-Primaria • Ricostruzioni carriera-Pensionamenti • Comunicazioni ai docenti tramite l'uso dell'applicativo Nuvola Madisoft



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SIC (Scuole ad indirizzo musicale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: WRW

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO PER L'ATTIVITA' VOLONTARIA DI SUPPORTO ALL'AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA DA PARTE DEL GRUPPO ALPINI DI ARSIERO

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Stipula Protocollo D'Intesa

Approfondimento:

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ TRA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIETRO MAROCCO DI ARSIERO E ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI



PROTOCOLLO PER L'ATTIVITA' VOLONTARIA DI SUPPORTO ALL'AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA DA PARTE DEL GRUPPO ALPINI DI ARSIERO

L'Istituto Comprensivo riconosce nei "Patti di Comunità" un nuovo modo di operare in sinergia con la comunità territoriale, consentendo di arricchire i percorsi di istruzione tramite la metodologia del learning by-doing, avvalendosi dei molteplici contesti presenti nella specifica realtà territoriale. Si tratta di saper sollecitare la comunità locale a prendersi "cura" della propria scuola, a riconoscerla come proprio "bene" e insieme di saper vedere nel territorio un giacimento di ricchezze e di opportunità che devono essere riconosciute e valorizzate; il presente Patto è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato agli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa come più oltre indicato; i "Patti di comunità" non sono modalità per realizzare il contenimento della spesa, costituiscono piuttosto uno strumento per realizzare quella "scuola aperta alla società civile" edificando paradigmi di cittadinanza "attivamente e mutualisticamente partecipe della co-costruzione del bene comune".

Il gruppo Alpini di Arsiero propone un'attività volontaria di supporto all'azione educativa della scuola e collabora alla realizzazione delle attività proposte agli alunni/e.

Il Gruppo Alpini di Arsiero coopererà alla realizzazione dell'offerta didattica con opportunità di tipo socio-aggregativo, tramite lavori, supporto tecnico-operativo, laboratori a piccoli gruppi su tematiche o progetti specifici (ad esempio il progetto interdisciplinare "Orti didattici"), organizzazione di eventi e manifestazioni, sostenendo percorsi di inclusione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: APPLICA

L'attività proposta è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto. Si tratta di un corso di formazione nel quale verranno spiegate le potenzialità ed il funzionamento di tre applicazioni per la didattica, denominate Book Creator, Genially, Padlet. Saranno previsti 3 incontri da due ore ciascuno suddivisi in questo modo: - 1° incontro: lezione su Book Creator; - 2° incontro: lezione su Genially; - 3° incontro: Lezione su Padlet. Le finalità formative sono: Offrire la possibilità di utilizzare 3 APP per scopo didattico a tutti i docenti dell'Istituto; Fornire agli alunni la possibilità di utilizzare nuovi strumenti didattici e di usufruire del materiale creato con le APP. Gli obiettivi della formazione sono: Imparare ad utilizzare nuove risorse multimediali; Adattare alle proprie esigenze i contenuti che le applicazioni consentono di creare; Rendere la didattica più inclusiva ed accessibile a tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WordWall

L'attività proposta è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto. Si tratta di un corso di formazione nel quale verranno spiegate le potenzialità ed il funzionamento di un'applicazione per la didattica denominata WordWall. Le finalità formative sono: Offrire la possibilità di utilizzare Wordwall per scopo didattico a tutti i docenti dell'Istituto; Fornire agli alunni la possibilità di utilizzare un nuovo strumento didattico



e di usufruire del materiale creato con l'APP. Gli obiettivi della formazione sono: Imparare ad utilizzare una nuova risorsa multimediale; Adattare alle proprie esigenze i contenuti che l'applicazione consente di creare; Rendere la didattica più inclusiva ed accessibile a tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Progetto di screening DSA

Percorso di Formazione per attività di screening DSA rivolte agli alunni delle classi di scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti referenti DSA
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Scuola Polo per screening
---------------------------	---------------------------

Titolo attività di formazione: Writing and Reading Workshop



Laboratorio di lettura e scrittura

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DO-IN a scuola . Teoria e pratica

Il corso ha come obiettivo la promozione della consapevolezza. Attraverso questa disciplina , si impara ad acquisire una buona conoscenza del proprio corpo, riconoscere le emozioni attraverso l'ascolto, la percezione, l'osservazione in modo da imparare a gestirle. attraverso la pratica, si toccano tutti quei valori indispensabili per la crescita personale e sociale. Rispetto, condivisione, gentilezza, gratitudine sono i pilastri del DO-IN. Il corso è pensato in modo da poter sperimentare e utilizzare nell'immediato le tecniche e i benefici di questa pratica sia a livello professionale che personale.

Tematica dell'attività di
formazione

Promozione del benessere

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica Ambientale

Il percorso formativo intende fornire al personale le competenze necessarie per utilizzare gli spazi e integrare le pratiche nel curriculum: si ipotizzano due tipologie di corsi (base e avanzato).

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Oltre lo schermo: educare al futuro

Questo percorso formativo è in continuità con le proposte degli anni scorsi, fatte all'interno del progetto pluriennale di Istituto "La valigia del cuore: in viaggio verso l'altro". Con questa formazione si intende prendere in esame e approfondire la struttura, i contenuti e il piano d'azione del Documento di ePolicy della Scuola. Successivamente si passerà all'esplorazione del Kit Didattico di Generazioni Connesse e, attraverso momenti di cooperative learning and making, si costruiranno delle attività didattiche pronte da portare in classe. Infine, si proporrà una progettazione delle attività da svolgere in Peer Education/Tutoring, in particolare nella declinazione Cross-Age.

Tematica dell'attività di formazione	Media Education; Prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; Peer Tutoring
--------------------------------------	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: formazione area del personale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DO-IN: teoria e pratica

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dall'Io al Noi. Percorso formativo di Mindfulness

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola